



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI**
(AGE.NA.S.)
per gli esercizi 2009 - 2010

Relatore: Consigliere Andrea Zacchia

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il dott. Raffaele Ficociello



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 12 luglio 2011;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 1994, con il quale l'Agencia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGE.NA.S.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente, relativi agli esercizi finanziari 2009 e 2010, nonché le annesse relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Andrea Zacchia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi finanziari 2009 e 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle indicate Presidenze, oltre che dei conti consuntivi suddetti – corredati delle relazioni del Direttore dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGE.NA.S.) per gli esercizi finanziari 2009 e 2010 - corredati delle relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori dei conti - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia stessa.

ESTENSORE
Andrea Zacchia

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 18 luglio 2011

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI (AGE.NA.S.)** per gli esercizi 2009 e 2010

SOMMARIO

Premessa

1. Ordinamento
2. Organi dell'Ente
3. Risorse umane e costo del lavoro
 - 3.1 Consistenza dell'organico e personale in servizio
 - 3.2 Costo del lavoro
4. Collaborazioni esterne, consulenze ed incarichi
5. Attività istituzionale
6. Gestione finanziaria
 - 6.1 Risultanze complessive della gestione
 - 6.2 Raffronto tra previsioni di bilancio e risultati contabili a chiusura di esercizio
 - 6.3 Rendiconto finanziario
 - 6.4 Analisi delle entrate e delle spese
 - 6.5 Autonomia finanziaria ed incidenza delle spese
 - 6.6 Velocità di riscossione e capacità di spesa
7. Gestione dei residui
8. Conto economico
9. Stato patrimoniale
10. Situazione amministrativa
11. Considerazioni finali

Premessa

L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (di seguito Age.Na.S. o Agenzia) è un ente nazionale con personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto a vigilanza del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed assoggettato al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n.259, con decreto del P.C.M. in data 17 ottobre 1994.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per gli esercizi 2009 e 2010 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

La precedente relazione, avente ad oggetto l'esercizio 2008, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione 27 novembre 2009, n. 80¹.

¹ Cfr. Senato della Repubblica – Camera dei Deputati, Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 145.

1. Ordinamento

L'Agenzia, istituita con l'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, svolge "compiti di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria".

L'Ente, avente sede in Roma, ha assunto l'attuale denominazione a decorrere dal 1° gennaio 2008, secondo quanto stabilito dall'articolo 2, commi 357-360, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, (finanziaria per il 2008), ed è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n.311, tra gli Enti di regolazione dell'attività economica inseriti nel conto economico consolidato.

Nel tempo ha avuto assegnate ulteriori nuove competenze con provvedimenti legislativi, intese ed accordi tra Stato e regioni, nonché mediante indirizzi della Conferenza unificata, in ordine ai quali si è ampiamente riferito nella precedente relazione, alla quale si fa rinvio per ulteriori dettagliate notizie.

L'Agenzia, in particolare, svolge compiti consultivi, di supporto e di collaborazione con il Ministero della Salute e con le regioni nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in virtù delle disposizioni contenute nel d.lgs. 19 giugno 1999, n.229, di riorganizzazione del Servizio sanitario nazionale, ed è anche chiamata ad esprimere alcuni pareri obbligatori in materia di sanità e ad assicurare il costante monitoraggio:

- delle procedure di accreditamento delle strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie e dei conseguenti oneri per il Servizio sanitario nazionale;
- dell'attuazione dei protocolli di intesa tra università e regioni che disciplinano l'apporto delle facoltà di medicina alle attività assistenziali del Servizio sanitario nazionale medesimo.

A decorrere dal 1° gennaio 2008, all'Agenzia - organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale - è stata trasferita² la gestione amministrativa del programma nazionale di educazione continua in medicina (ECM), con il conferimento della funzione di supporto alla Commissione nazionale per la formazione continua³. Al

² Articolo 2, commi 357-360, della legge n.244/2007 (legge finanziaria 2008).

³ Articolo 16-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

bilancio dell'Agenzia affluiscono direttamente i contributi versati dai soggetti pubblici e privati che chiedono l'accreditamento per poter svolgere attività di formazione continua⁴, contributi destinati a copertura degli oneri sostenuti, ivi incluse le spese di funzionamento di detta Commissione nazionale e degli ulteriori organismi previsti dall'accordo stipulato il 1° agosto 2007 in sede di Conferenza unificata.

Da ultimo, la legge 23 dicembre 2009, n.191, (finanziaria per il 2010) ha previsto (articolo 2, comma 67) la partecipazione dell'Age.Na.S. (unitamente all'Agenzia italiana del farmaco) all'elaborazione, da parte delle regioni interessate, del piano di rientro, quando sia stato raggiunto o superato lo standard dimensionale del disavanzo sanitario.

⁴ Trattasi dei contributi di cui all'articolo 92, comma 5, della legge n.388/2000.

2. Organi dell'Ente

Sono organi dell'Agenzia: il Presidente del Consiglio di amministrazione, il Consiglio di amministrazione, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti⁵.

Il Presidente ed i quattro componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Salute, tra esperti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, durano in carica cinque anni e sono rinnovabili una sola volta⁶.

La Conferenza unificata Stato, regioni ed autonomie locali designa due dei quattro componenti del Consiglio di amministrazione ed esprime l'intesa sulla proposta di nomina del Presidente.

I componenti degli organi di vertice (Presidente e Consiglio di Amministrazione) sono stati nominati, nel rispetto delle procedure sopra indicate, con due decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 2 febbraio 2007.

Il Collegio di revisori dei conti dura in carica cinque anni ed è composto di tre membri, designati uno ciascuno dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro della Salute e dalla Conferenza unificata di cui sopra. È stato nominato dal Presidente del Consiglio di amministrazione con delibera n. 3 del 5 aprile 2007, e si è insediato il 12 successivo⁷.

L'attuale Direttore è stato nominato con DPCM in data 18 dicembre 2008, ed ha assunto l'incarico, della durata di cinque anni, a decorrere dal 19 marzo 2009.

Gli Organi istituzionali dell'Agenzia percepiscono un'indennità, fissata con decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro del tesoro del 30 maggio 2001, soggetta a riduzione del 10% in attuazione dell'art. 1, commi 58 e 59 della legge n.266/2005 e dell'art. 1 della legge n.296/2006.

⁵ Articolo 1 del Regolamento sul funzionamento degli organi dell'Agenzia.

⁶ Articolo 2 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 115, nel testo sostituito dall'articolo 2 della legge 28 marzo 2001, n. 129, di conversione del d.l. 19 febbraio 2001, n. 17.

⁷ La designazione dei componenti il Collegio dei revisori dei conti è prevista dall'articolo 5 del Regolamento sul funzionamento degli organi dell'Agenzia e la nomina rientra nei poteri conferiti al Presidente dall'articolo 2, comma 1, lettera b) dello stesso Regolamento.

Le misure spettanti per il periodo in esame, secondo quanto comunicato dall’Agenzia, sono di seguito distintamente esposte:

Tab 1

(in euro)

| 2009 e 2010 | | | |
|-------------------------------------|-----------------------------|----------------------|--------------------------------------|
| Consiglio di Amministrazione | Compenso lordo annuo | Riduzione 10% | Compenso a regime⁸ |
| Membri | 17.043,08 | 1.704,31 | 15.338,77 |
| Presidente | 20.451,70 | 2.045,17 | 18.406,53 |
| 2009 e 2010 | | | |
| Collegio dei revisori | Compenso lordo annuo | Riduzione 10% | Compenso a regime |
| Membri | 15.493,71 | 1.549,37 | 13.944,34 |
| Presidente | 18.592,45 | 1.859,25 | 16.733,21 |
| 2009 | | | |
| Direttore⁹ | Compenso lordo annuo | Riduzione 10% | Compenso a regime |
| Compenso | 121.367,37 | 12.136,74 | 109.230,63 |
| Quota Aggiuntiva | 24.273,47 | 2.427,35 | 21.846,12 |
| 2010 | | | |
| Compenso | 154.937,07 | 15.493,71 | 139.443,36 |
| Quota Aggiuntiva | 30.987,41 | 3.098,74 | 27.888,67 |

Non sono previsti gettoni di presenza.

I compensi, le indennità ed i rimborsi spettanti nel biennio in esame ai componenti degli organi istituzionali nonché degli organismi collegiali sono riportati nella successiva tabella, che espone per il raffronto anche gli importi relativi all’anno 2008, con i conseguenti incrementi percentuali sull’esercizio che precede:

Tab. 2

(in migliaia di euro)

| SPESA PER COMPENSI, INDENNITÀ E RIMBORSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E ORGANISMI COLLEGIALI | 2008 | 2009 | 2010 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| - al Direttore (cap. 101001) | 127 | 134 | 170 |
| - al Presidente e ai componenti il Consiglio di Amministrazione (cap. 101002) | 94 | 96 | 94 |
| - ai componenti il Collegio dei revisori (cap. 101003) | 49 | 49 | 49 |
| - ai componenti il Nucleo di valutazione (cap. 101004) | 0 | 12 | 3 |
| totale | 270 | 291 | 316 |
| <i>variazione</i> | | +8% | +9% |

Per quanto concerne gli organismi collegiali, giova ricordare, infine, che in applicazione dell’articolo 29 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito nella legge 4

⁸ Per i pubblici dipendenti componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori sul compenso a regime viene applicata la riduzione in base alla legge n.662/1996.

⁹ Secondo quanto stabilito dall’articolo 9, comma 1, del Regolamento sul funzionamento dell’Agenzia, al Direttore, il cui rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato, competono: a) un’indennità annua lorda onnicomprensiva, soggetta alla riduzione del 10%; b) una quota aggiuntiva non superiore al 20% dell’indennità annua, determinata dal Consiglio di amministrazione in sede di approvazione del conto consuntivo annuale, correlata ai risultati di gestione raggiunti; c) il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute per viaggi di servizio e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i Dirigenti generali dello Stato di livello C.

agosto 2006, n. 248, e successive modificazioni, che prevede il contenimento della spesa complessiva per commissioni, comitati ed altri organismi, l'Agazia¹⁰, ha riconfermato solo il Nucleo di valutazione e controllo strategico, riordinandone il funzionamento, mentre non è stata riconfermata la Commissione per le sperimentazioni gestionali, che ha cessato l'attività il 23 gennaio 2007.

¹⁰ Delibere del C.d.A. n. 17 del 26.10.2006, n. 1 del 22.3.2007 e n. 12 del 18.5.2007.

3. Risorse umane e costo del lavoro

La "dotazione organica" del personale, in precedenza determinata in 60 unità di ruolo¹¹, è stata dapprima ridotta a 55 unità¹², di cui 10 dirigenti e, successivamente (delibera C.d.A. del 22/9/2010), portata a 50 unità, di cui 9 di livello dirigenziale.

3.1 Consistenza dell'organico e personale in servizio

La tabella sottostante riporta la consistenza del personale al 31 dicembre nel triennio 2008-2010 e comprende il personale di ruolo, quello con contratto di lavoro a tempo determinato e quello comandato.

Tab. 3

| Personale in servizio | 2008 | 2009 | Diff.nza | 2010 | Diff.nza |
|---|-------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|
| - dirigenti di ruolo | 0 | 0 | 0 | 3 | 3 |
| - <i>d</i> collaboratori di ruolo | 16 | 17 | 1 | 17 | 0 |
| - <i>c</i> assistenti di ruolo | 15 | 15 | 0 | 14 | -1 |
| - <i>b</i> operatori di ruolo | 3 | 3 | 0 | 3 | 0 |
| Totale personale di ruolo (A) | 34 | 35 | 1 | 37 | 2 |
| - dirigenti a contratto | 4 | 4 | 0 | 1 | -3 |
| - <i>d</i> collaboratori a contratto | 2 | 0 | -2 | 0 | 0 |
| - <i>c</i> assistenti a contratto | 3 | 0 | -3 | 0 | 0 |
| - <i>b</i> operatori a contratto | 1 | 0 | -1 | 0 | 0 |
| Totale personale a contratto (B) | 10 | 4 | -6 | 1 | -3 |
| - personale dirigente comandato | 5 | 5 | 0 | 4 | -1 |
| - personale non dirigente comandato | 1 | 0 | -1 | 0 | 0 |
| Totale personale comandato (C) | 6 | 5 | -1 | 4 | -1 |
| Totale personale in servizio (A+B+C) | 50 | 44 | -6 | 42 | -2 |

Dalla tabella si desume, rispetto al 2008, la tendenziale riduzione della consistenza complessiva del personale. In particolare, la flessione da 50 a 44 unità registrata nel 2009 è imputabile:

a) alla cessazione, dal 1 ottobre 2009, di 5 unità titolari di contratti di lavoro a termine per le quali, pur avendo partecipato con esito favorevole alle procedure di stabilizzazione, non è stata concessa l'autorizzazione all'assunzione, non avendo maturato l'anzianità richiesta; b) alla scadenza, nel mese di dicembre, dell'ultimo rapporto di lavoro a tempo determinato ancora esistente.

¹¹ La legge n.244/2007, nell'operare il trasferimento all'Agenzia della gestione amministrativa del sistema nazionale ECM e il supporto alla Commissione nazionale per la formazione continua in medicina, aveva ridefinito in aumento la consistenza delle risorse umane dell'Agenzia (60 unità, di cui 12 a livello dirigenziale), prevedendo, altresì, che le tariffe derivanti dal sistema ECM affluissero direttamente al bilancio dell'Agenzia.

¹² In applicazione dell'articolo 74, comma 1, del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n.133 e dell'art.2, commi 8 bis e seguenti del d.l. 30 dicembre 2009, n.194, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2009, n.25.

Alla fine dell'esercizio 2009, il personale di ruolo ammontava, pertanto, a 35 unità, di cui nessun dirigente, una in posizione di comando presso altra Amministrazione pubblica ed una in aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale presso altro Ente pubblico, sicché il personale non dirigente in servizio presso l'Agenzia era costituito da 33 unità. Alla stessa data, i dirigenti non di ruolo in servizio erano 9, di cui 4 assunti con contratto ex articolo 19 del d.lgs n.165/2001 e 5 appartenenti ai ruoli di altre Amministrazioni ed in servizio presso l'Agenzia in posizione di comando.

Sempre nel corso del 2009 e nell'ambito dei limiti imposti dalla dotazione organica dell'Agenzia, il C.d.A., con delibera del 16/6/2009, ha indetto alcune procedure concorsuali (2 della categoria B, 1 della C e 2 della D) per la copertura, precedentemente autorizzate dalla legge n.244/2007, di alcuni posti vacanti. I concorsi per le posizioni delle categorie B e D sono terminati nel secondo trimestre 2010, mentre quello per la categoria C nel primo trimestre 2011.

Con delibera del 12/5/2010, il C.d.A. ha, inoltre, indetto una procedura concorsuale, conclusa a fine novembre 2010, per la copertura di un posto di dirigente. Successivamente, con delibera del 28/12/2010, lo stesso organo ha preso positivamente atto della proposta del Direttore di utilizzare la graduatoria per coprire ulteriori tre posti vacanti nella dotazione organica dell'Agenzia, sempre nel rispetto dei limiti (4 unità) previsti nell'autorizzazione contenuta nella suddetta legge n.244/2007. Il Direttore, attraverso la graduatoria di merito, ha pertanto proceduto alla loro graduale assunzione.

Alla fine dell'esercizio 2010 la consistenza complessiva raggiungeva pertanto 42 unità. In particolare, il personale di ruolo, compresi i 3 nuovi dirigenti, saliva a 37 unità, di cui 5 in posizione di comando presso altra Amministrazione pubblica ed una in aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale presso altro Ente pubblico, sicché il personale non dirigente in servizio presso l'Agenzia era costituito da 32 unità. Alla stessa data, i dipendenti non di ruolo in servizio erano, invece, scesi a 5, tutti della categoria dirigenziale, di cui 1 assunto con contratto ex articolo 19 del d.lgs n.165/2001 e 4 appartenenti ai ruoli di altre Amministrazioni ed in servizio presso l'Agenzia in posizione di comando.

3.2 Costo del lavoro

Per quanto riguarda l'aspetto retributivo, i dipendenti dell'Agenzia sono equiparati al personale del Servizio sanitario nazionale¹³ e nei confronti di essi trova applicazione il C.C.N.L. del relativo comparto.

Il trattamento economico annuo, corrisposto secondo differenti fasce, è stato stabilito dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 198 del 25 ottobre 2001, la quale è stata oggetto di modifiche¹⁴ apportate con la deliberazione n. 18 del 13 luglio 2007, al fine di dare la giusta visibilità alle voci¹⁵ che compongono i trattamenti economici delle singole categorie di personale, suscettibili di incremento con una quota accessoria di retribuzione fino al 25%, determinata dal Direttore - avuto riguardo alla produttività complessiva ed alla qualità della prestazione individuale - da corrispondersi in due rate semestrali¹⁶.

Per i dirigenti si applica il C.C.N.L. dell'area della dirigenza sanitaria, tecnica ed amministrativa, ed è prevista l'indennità di risultato stabilita - con gli stessi criteri - entro il limite del 25% del trattamento fondamentale, previa assegnazione degli obiettivi da parte del Direttore e verifica dei risultati.

La tabella successiva espone i compensi per il personale, esclusi gli esperti esterni con rapporto di collaborazione, di cui si dirà nel paragrafo successivo¹⁷, ed indica la differenza in valore assoluto nonché le variazioni percentuali rispetto all'esercizio che precede.

¹³ Articolo 2-*bis* del d.lgs. n. 115 del 1998, introdotto dalla legge n. 129 del 2001, di conversione del d.l. n.17 del 2001.

¹⁴ Le modifiche trovano applicazione dal 7 aprile 2005.

¹⁵ Valore tabellare iniziale, valore comune delle indennità di qualificazione professionale ed indennità integrativa speciale.

¹⁶ Il Collegio dei revisori dei conti, con verbale n.110 del 20 aprile 2009, ha attestato la compatibilità con i vincoli di bilancio sull'ipotesi di accordo integrativo stipulato per l'anno 2008.

¹⁷ La seconda categoria delle uscite del rendiconto finanziario - spese per il personale - contiene anche l'onere per le collaborazioni di esperti esterni (ex art. 2 legge n. 129/2001), i compensi e gli oneri previdenziali ai collaboratori ECM (legge n. 244/2007) e gli oneri erariali (Irap) a carico dell'Agenzia, nonché le spese per lo svolgimento dei concorsi.

tabella D

(in migliaia di euro)

| SPESA DEL PERSONALE | 2008 | 2009 | | | 2010 | | |
|---|--------------|--------------|-------------|------------|--------------|-------------|-----------|
| | importo | importo | diff.nza | var. % | importo | diff.nza | var. % |
| a) retribuzioni fisse, accessorie e oneri connessi | | | | | | | |
| - rimborso enti appartenenza personale comandato | 1.598 | 1.635 | 37 | 2 | 1.389 | -246 | -15 |
| - stipendi al personale a contratto non dirigente | 388 | 100 | -288 | -74 | 0 | -100 | -100 |
| - retribuzione al personale dirigente | 264 | 315 | 51 | 19 | 319 | 4 | 1 |
| - retribuzione al personale di ruolo non dirigente | 504 | 745 | 241 | 48 | 804 | 59 | 8 |
| - fondo per lavoro straordinario al personale | 29 | 35 | 6 | 21 | 31 | -4 | -11 |
| - inden. e rimb. spese per missioni e trasf. | 12 | 14 | 2 | 17 | 12 | -2 | -14 |
| - oneri assis., previd. e assic. a carico dell'Ente | 669 | 484 | -185 | -28 | 495 | 11 | 2 |
| - fondo per la produttività ind. e coll. personale non dirigente | 249 | 200 | -49 | -20 | 218 | 18 | 9 |
| - fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative personale non dirigente | 12 | 13 | 1 | 8 | 19 | 6 | 46 |
| - fondo per l'indennità di risultato del personale dirigente | 41 | 50 | 9 | 22 | 51 | 1 | 2 |
| TOTALE (A) | 3.766 | 3.591 | -175 | -5 | 3.338 | -253 | -7 |
| b) benefici sociali, assistenziali e spese a carattere non retributivo | | | | | | | |
| - contributo mensa | 36 | 35 | -1 | -3 | 32 | -3 | -9 |
| - corsi per il personale | 6 | 1 | -5 | -83 | 7 | 6 | 600 |
| TOTALE (B) | 42 | 36 | -6 | -14 | 39 | 3 | 8 |
| TOTALE GENERALE (A+B) | 3.808 | 3.627 | -181 | -5 | 3.377 | -250 | -7 |

In termini complessivi, il suddetto onere diminuisce del 5% nel 2009 e del 7% nell'anno successivo, con variazioni determinate dall'andamento alquanto disomogeneo delle varie componenti di spesa. In particolare, rilevano le contrazioni:

- degli stipendi al personale a contratto non dirigente; come indicato nel precedente paragrafo, 5 unità sono cessate dal 1 ottobre 2009 e l'ultima unità nel mese di dicembre, così che nel 2010 non risultano importi corrisposti;
- delle quote di rimborso agli enti di appartenenza del personale comandato (nel 2010);
- degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente (nel 2009);
- del fondo per la produttività individuale e collettiva per il personale non dirigente (nel 2009);
- delle indennità e rimborso spese per missioni e trasferte e dalle retribuzioni per lavoro straordinario (2010).

Rispetto al 2008, nel corso del biennio discreti aumenti hanno registrato le retribuzioni al personale dirigente e a quello di ruolo non dirigente, mentre incrementi meno rilevanti presentano, invece, le voci rimanenti.

Anche nel periodo in esame non risultano accantonati importi destinati al TFR, in quanto la relativa erogazione è gestita direttamente dall'INPDAP.

Per lo svolgimento dei concorsi, di cui si è detto al paragrafo precedente, nel corso del 2010 l'Agenda ha assunto impegni per € 52.687, che hanno portato alla formazione di oltre € 13.000 di residui passivi a fine esercizio.

Continuano a crescere i valori sia della spesa unitaria media - calcolata rapportando al personale in servizio al 31 dicembre di ciascun esercizio le voci strettamente retributive, sia del costo unitario medio del lavoro - dato dal rapporto fra costo generale del lavoro -comprensivo anche degli oneri a carattere non retributivo- e il personale suddetto:

Tab. 5 (in migliaia di euro)

| COSTO MEDIO INDIVIDUALE DEL PERSONALE | 2008 | 2009 | Diff.nza | Var.% | 2010 | Diff.nza | Var.% |
|---|-------------|-------------|-----------------|--------------|-------------|-----------------|--------------|
| a) - retribuzioni fisse e accessorie (v. totale A) | 3.766 | 3.591 | -175 | -5 | 3.338 | -253 | -7 |
| b) - costo del lavoro (v. totale generale A+B) | 3.808 | 3.627 | -181 | -5 | 3.377 | -250 | -7 |
| c) - personale complessivo in servizio ¹⁸ | 48 | 42 | -6 | -13 | 36 | -6 | -14 |
| d) - spesa unitaria media (a/c) | 78 | 86 | 8 | 10 | 93 | 7 | 8 |
| e) - costo del lavoro unitario medio (b/c) | 79 | 86 | 7 | 9 | 94 | 8 | 9 |

Di seguito sono infine riportate le incidenze percentuali, sulle entrate e sulle uscite correnti, sia della spesa per il personale (seconda categoria del rendiconto finanziario)¹⁹ sia del costo del lavoro. I dati esposti evidenziano la tendenziale contrazione di dette incidenze in conseguenza dell'andamento crescente delle entrate e delle uscite:

Tab. 6 (in migliaia di euro)

| | 2008 | 2009 | Diff.nza | Var.% | 2010 | Diff.nza | Var.% |
|---|-------------|-------------|-----------------|--------------|-------------|-----------------|--------------|
| ENTRATE CORRENTI | 20.068 | 21.459 | 1.391 | 7 | 24.721 | 3.262 | 15 |
| USCITE CORRENTI | 10.889 | 13.149 | 2.260 | 21 | 13.489 | 340 | 3 |
| Incidenza % spesa per il personale su entrate correnti | 21 | 20 | -1 | -3 | 17 | -3 | -13 |
| Incidenza % spesa per il personale su uscite correnti | 38 | 33 | -6 | -14 | 32 | -1 | -3 |
| Incidenza % costo del lavoro su entrate correnti | 19 | 17 | -2 | -11 | 14 | -3 | -19 |
| Incidenza % costo del lavoro su uscite correnti | 35 | 28 | -7 | -21 | 25 | -3 | -9 |

¹⁸ Alla chiusura degli esercizi 2008 e 2009, un'unità di personale era in posizione di comando presso altra Amministrazione pubblica ed un'altra in aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale presso altro Ente pubblico. Nel 2010, invece, oltre all'unità in aspettativa senza assegni, cinque erano le unità in posizione di comando.

¹⁹ La categoria comprende anche le collaborazioni ex art. 2 Legge n. 129/2001, le spese per lo svolgimento di concorsi, i rimborsi alle Usl per visite di controllo malattie dipendenti, i compensi ai collaboratori ECM ed i relativi oneri previdenziali, assistenziali ed erariali (Irap).

4. Collaborazioni esterne, consulenze ed incarichi

A) Collaborazioni di esperti esterni

Secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n.129 del 2001, l'Agenzia può avvalersi di esperti di comprovata esperienza ed elevata professionalità, entro il limite massimo di dieci unità, per fronteggiare specifiche esigenze che si presentino nello svolgimento delle attività istituzionali, per le quali non sia possibile il ricorso al personale in servizio, in dipendenza del carattere di elevata qualificazione e specializzazione delle attività stesse.

Tale possibilità è stata recepita nell'articolo 21 del Regolamento²⁰ adottato dal Consiglio di amministrazione l'8 maggio 2001; al fine di disciplinare il ricorso a tali forme di collaborazione, l'Agenzia ha istituito l'elenco²¹, di tipo aperto, dei consulenti ed esperti da cui viene selezionato, in ragione delle specifiche esigenze di volta in volta evidenziate e delle professionalità presenti, il nominativo dell'esperto cui conferire l'eventuale incarico. Inoltre, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 del 27 luglio 2007, è stata determinata in euro 6.641,64 la misura massima mensile dei compensi per detti incarichi²², importo aumentabile del 20% in caso di documentata attività direttiva complessa prestata per almeno un triennio presso altro ente o istituzione avente ad oggetto materie corrispondenti a quelle per le quali si conferisce l'incarico, ovvero del possesso di specifiche professionalità acquisite nel campo della ricerca sanitaria, statistica o economica, e del 10% in caso di rilevanti pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e/o particolari riconoscimenti ricevuti.

Al fine di evidenziare l'onere connesso a tali collaborazioni esterne l'Agenzia ha istituito un apposito capitolo di spesa nell'ambito delle spese per il personale (categoria II delle spese correnti), sul quale, per il biennio 2009-2010, risultano rispettivamente impegnati gli importi di euro 293,19 mila e di euro 348,18 mila, destinati a remunerare le prestazioni rese dalle 6 unità di cui si è avvalsa in ciascun esercizio considerato, rispetto alle 10 unità previste come limite dalla citata normativa; nel 2008 l'onere corrispondente era stato di euro 335,49 mila.

Per le collaborazioni concernenti l'attività di Educazione Continua in Medicina (ECM), al netto dei relativi oneri previdenziali, assistenziali ed erariali, l'Agenzia ha rispettivamente impegnato euro 166,3 mila ed euro 284,1 mila.

²⁰ Regolamento concernente il funzionamento degli organi, l'organizzazione dei servizi, l'ordinamento del personale e la gestione amministrativo contabile dell'Agenzia.

²¹ Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 21 del 27 luglio 2007.

²² L'importo mensile di euro 6.641,64 è previsto per il livello A/4 del personale CEE.

B) Speciali incarichi e consulenze

Per onorari e compensi per speciali incarichi e per attività di consulenza (relativi al conferimento dell'incarico di responsabile per la sicurezza e prevenzione *ex lege* n.626/94, nonché a quello di medico competente e di consulente tributario) risultano impegnati euro 5,7 mila nel 2009 ed euro 7,2 mila nel 2010, mentre nel 2008 l'onere era stato di 6,8 mila euro.

Nell'ambito delle prestazioni per attività di ricerca, gli incarichi temporanei di collaborazione finalizzati all'attuazione di ricerche, sperimentazioni o per altri programmi speciali hanno comportato una spesa di euro 1.325,1 mila nel 2009 e di euro 2.206,3 mila nel 2010, a fronte di euro 954,6 mila nel 2008, mentre per incarichi di collaborazione finanziati con entrate proprie, l'Agenzia ha solo nel 2010 impegnato euro 200,5 mila, oltre agli oneri connessi.

L'Agenzia ha peraltro ottemperato a quanto disposto dall'articolo 53, comma 14, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34, comma 2, del d.l. n.223/2006 convertito nella legge n.248, inserendo nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti, indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.

5. Attività istituzionale

Quale organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia svolge un ruolo di collegamento e di supporto decisionale per il Ministero della Salute e le Regioni sulle strategie di sviluppo del Servizio sanitario nazionale, in conformità agli indirizzi delineati dalla Conferenza Unificata, sede congiunta della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Per quanto concerne le aree di attività, esse concernono l'organizzazione, la qualità e i costi della sanità nazionale, ed in particolare²³: la valutazione di efficacia dei livelli essenziali di assistenza; la rilevazione e l'analisi dei costi; la formulazione di proposte per l'organizzazione dei servizi sanitari; l'analisi delle innovazioni di sistema, della qualità e dei costi dell'assistenza; lo sviluppo e la diffusione di sistemi per la sicurezza delle cure; il monitoraggio dei tempi di attesa.

Anche nel biennio 2009 - 2010 l'Age.Na.S. ha assicurato l'attuazione degli accordi e delle convenzioni stipulate con il Ministero della Salute, proseguendo i progetti già in essere ed avviando nuove iniziative, fornendo il supporto operativo e tecnico nei confronti delle regioni, nell'ambito delle politiche di auto-coordinamento che le stesse perseguono, ed espletando anche attività di ricerca finalizzata, finanziata dallo stesso Ministero, da alcune regioni e da altri enti.

Dal 2008 l'Agenzia è destinataria dei nuovi compiti ad essa trasferiti dalla legge finanziaria n. 244/2007, concernenti la gestione delle procedure relative al Sistema nazionale di educazione continua in medicina (ECM).

L'Ente riferisce di aver svolto l'attività operativa in coerenza con le norme vigenti, con gli indirizzi espressi dalla Conferenza unificata nella seduta del 19 giugno 2003, integrati nella seduta del 20 settembre 2007²⁴ e con quanto specificato nei programmi operativi per gli anni 2009 e 2010.

In tale ambito, è stata assicurata la prosecuzione:

- dell'attività di supporto operativo dei tavoli di lavoro interistituzionali, con particolare riferimento alla verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA), secondo criteri di efficienza ed appropriatezza, nonché delle iniziative finalizzate a realizzare un miglior controllo degli andamenti della spesa sanitaria;

²³ Le principali aree tematiche di attività dell'Agenzia sono definite in base agli indirizzi della Conferenza Unificata.

²⁴ La delibera del 20 settembre 2007 ha indicato come obiettivo prioritario e qualificante dell'attività dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali il supporto tecnico-operativo alle politiche di governo condivise tra Stato e Regioni per lo sviluppo e la qualificazione del Servizio sanitario nazionale.

- delle attività finalizzate - nel quadro delle previsioni contenute nell'articolo 1, comma 180, della legge n. 311/2004 e dell'Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2005 — allo svolgimento di compiti di supporto tecnico nei confronti delle regioni che devono attuare interventi di riorganizzazione e riqualificazione dei propri servizi sanitari per conseguire l'equilibrio economico-finanziario. Riguardo a dette competenze è stato portato a compimento il primo accordo di collaborazione, sottoscritto con il Ministero della Salute, per l'attuazione di specifiche attività in ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS),²⁵ al fine di riscontrare che i finanziamenti destinati all'assistenza sanitaria siano effettivamente tradotti in servizi per i cittadini, secondo criteri di efficienza ed appropriatezza.
- delle convenzioni (prorogate sino al 31/8/2010) stipulate per disciplinare il rapporto di collaborazione con il Ministero della Salute, con l'obiettivo di assicurare il trasferimento regolare delle conoscenze acquisite nelle more dell'attuazione del sistema per l'educazione continua in medicina (ECM), così come previsto dall'accordo tra Stato, regioni e province autonome di Trento e Bolzano del 1/8/2007. Sono, inoltre, stati stipulati due atti aggiuntivi relativi all'affidamento dei servizi di gestione del sistema ECM tra il Ministero della Salute, l'Agenzia e un raggruppamento temporaneo di imprese.

L'Agenzia ha concluso tre progetti di ricerca corrente inseriti nel programma approvato il 31 ottobre 2008, mentre ha proseguito l'attività di ricerca finalizzata 2006-2007 in qualità di destinataria istituzionale, utilizzando gli appositi finanziamenti ministeriali, a norma dell'articolo 12-*bis* del d.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

L'Ente ha poi dato avvio all'attività di ricerca corrente 2009 sulla base dei fondi assegnati dal Ministero della Salute, ed al programma CCM 2009 e 2010²⁶, derivanti dall'approvazione, avvenuta rispettivamente il 2/12/2009 e l'8/7/2010, dei progetti esecutivi.

²⁵ Istituito dall'art. 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, - finanziaria 2006.

²⁶ Il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) è un organismo di coordinamento tra il ministero della Salute e le Regioni per le attività di sorveglianza, prevenzione e risposta tempestiva alle emergenze. Il Ccm è stato istituito dalla legge del 26 maggio 2004, n.138, con lo scopo di contrastare le emergenze di Salute pubblica legate prevalentemente alle malattie infettive e diffuse e al bioterrorismo. Secondo la norma, il Ccm opera "in coordinamento con le strutture regionali attraverso convenzioni con l'Istituto superiore di sanità, l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, gli Istituti zooprofilattici sperimentali, le Università, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e con altre strutture di assistenza e di ricerca pubbliche e private, nonché con gli organi di sanità militare", e agisce "con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del ministro della Salute".

Nel corso del 2010, l'Agenzia ha infine iniziato e proseguito diversi accordi di collaborazione con il Ministero della Salute, tra i quali si segnala l'attività di Health Technology Assessment (HTA).

Diversi altri progetti di ricerca finalizzata, ordinari e strategici, sono stati attivati con diverse regioni (Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Basilicata, Liguria, Puglia e Sardegna), l'IRCCS, l'Istituto superiore di sanità, l'Università cattolica del Sacro Cuore di Roma, mentre sono stati parallelamente avviati progetti di ricerca in ambito europeo.

Nell'ambito della divulgazione dell'attività svolta prosegue, inoltre, la pubblicazione trimestrale della rivista *Monitor*, le cui tematiche sono incentrate sull'analisi e sull'osservazione delle problematiche che interessano il settore sanitario.

Ulteriori e più dettagliate informazioni riguardanti gli obiettivi programmatici, le iniziative intraprese ed i risultati conseguiti nell'espletamento dell'attività istituzionale svolta dall'Agenzia sono desumibili soprattutto dalle relazioni semestrali inviate al Ministro vigilante ed alla Conferenza Unificata, in adempimento di quanto disposto dall'articolo 8, comma 3, del Regolamento dell'Ente, nonché dal sito Internet dell'Agenzia.

6. Gestione finanziaria

L'Agenzia si avvale di un sistema di contabilità finanziaria associato ad una contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto previsto dal Regolamento adottato dal Consiglio di amministrazione²⁷ e approvato dal Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica ed il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica²⁸.

I principi informatori di detto Regolamento - sui quali si è già ampiamente riferito nella relazione avente ad oggetto la gestione degli anni 2003 e 2004, alla quale si fa rinvio²⁹ - sono quelli di contabilità generale dello Stato delineati con la legge 3 aprile 1997, n. 94.

L'adozione del bilancio di previsione e del conto consuntivo da parte del Consiglio di amministrazione è prevista, rispettivamente, entro il 30 novembre dell'anno precedente ed il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio. Entrambi detti documenti contabili, e le eventuali variazioni al bilancio preventivo, sono soggetti ad approvazione da parte del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze³⁰.

6.1 Risultanze complessive della gestione

Il conto consuntivo 2009, approvato dal Consiglio di amministrazione il 12 maggio 2010 (delibera n. 10), non è stato oggetto di osservazioni contabili di carattere sostanziale da parte del Collegio dei revisori, che lo ha esaminato nella seduta del 30 aprile 2010 (verbale n. 119). Del pari positivo è stato il giudizio del Ministero dell'economia e delle finanze³¹ e del Ministero vigilante³². Anche il consuntivo 2010, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 12 aprile 2011 (delibera n. 8), non ha costituito oggetto di significative segnalazioni da parte sia dell'organo di controllo (verbale n. 129) sia dei suddetti ministeri competenti³³.

²⁷ Deliberazione n. 108 in data 8 maggio 2001.

²⁸ Decreto interministeriale in data 31 maggio 2001.

²⁹ Cfr. *Atti Parlamentari*, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 393.

³⁰ Articolo 53, comma 4, del Regolamento.

³¹ Prot. n. 53165 del 25 giugno 2010.

³² Prot. n. 4167 del 12 luglio 2010.

³³ M.E.F. Prot. n. 63158 del 20 maggio 2011.

Ministero della Salute Prot. n. 3775 del 28 maggio 2011.

Le risultanze finali della gestione del biennio in riferimento sono riportate, in sintesi, nella tabella che segue:

Tab. 7

(in migliaia di euro)

| RISULTANZE FINALI | 2008 | 2009 | | | 2010 | | |
|---|---------------|---------------|---------------|------------|---------------|---------------|-----------|
| | Importo | importo | Diff.nza | Var. % | importo | Diff.nza | Var. % |
| Entrate accertate | 21.263 | 22.253 | 990 | 5 | 26.335 | 4.082 | 18 |
| Uscite impegnate | 12.204 | 14.268 | 2.064 | 17 | 15.446 | 1.178 | 8 |
| AVANZO FINANZIARIO | 9.059 | 7.985 | -1.074 | -12 | 10.889 | 2.904 | 36 |
| Valore della produzione | 20.265 | 21.740 | 1.475 | 7 | 24.612 | 2.872 | 13 |
| Costi della produzione ed oneri di gestione | 11.209 | 13.330 | 2.121 | 19 | 11.133 | -2.197 | -16 |
| Proventi ed oneri finanziari | 2 | 3 | 1 | 50 | 3 | 0 | 0 |
| Proventi ed oneri straordinari | -161 | -18 | 143 | -89 | 89 | 107 | -594 |
| Imposte | -17 | -281 | -264 | 1.553 | -16 | 265 | -94 |
| UTILE D'ESERCIZIO | 8.880 | 8.114 | -766 | -9 | 13.555 | 5.441 | 67 |
| Attivo patrimoniale | 37.078 | 47.697 | 10.619 | 29 | 58.274 | 10.577 | 22 |
| Passivo patrimoniale | 7.737 | 10.242 | 2.505 | 32 | 7.264 | -2.978 | -29 |
| PATRIMONIO NETTO | 29.341 | 37.455 | 8.114 | 28 | 51.010 | 13.555 | 36 |
| Consistenza di cassa a fine esercizio | 23.717 | 34.680 | 10.963 | 46 | 47.864 | 13.184 | 38 |
| Residui attivi | 6.159 | 5.332 | -827 | -13 | 2.889 | -2.443 | -46 |
| Residui passivi | 8.119 | 10.176 | 2.057 | 25 | 9.929 | -247 | -2 |
| AVANZO D'AMMINISTRAZIONE | 21.757 | 29.836 | 8.079 | 37 | 40.824 | 10.988 | 37 |

Nel biennio in esame alla formazione delle risultanze finanziarie finali hanno contribuito in misura determinante -rispettivamente per euro 13.786.070,27 nel 2009 (+31,3%) e per euro 13.357.444,14 nel successivo esercizio (-3,1%)- le entrate relative all'attività di gestione del Sistema nazionale ECM affidata all'Agenzia (art. 92, co. 5 della legge n. 388/2000), seguite dai trasferimenti correnti da parte dello Stato.

Entrambi gli esercizi si chiudono con avanzi finanziari, pari a euro 7.985.321 nel 2009 ed a euro 10.888.735 nel 2010.

Ciò premesso, può rilevarsi che:

- sia le entrate che le uscite hanno registrato progressivi incrementi, ma mentre le prime mostrano una crescita percentualmente più consistente nell'ultimo anno (18%), le uscite hanno avuto una variazione percentuale non omogenea, maggiore nel 2009 (17%);
- ciascun esercizio si chiude in utile grazie al costante aumento del valore della produzione, mentre i costi hanno un andamento altalenante;
- a fine 2010, il patrimonio netto, grazie ai positivi risultati economici, si attesta ad euro 51.009.624, superiore del 74% rispetto al risultato del 2008;
- notevole la crescita del fondo di cassa che, al termine del 2010, presenta la consistenza di 47.864.340 euro, valore più che raddoppiato (102%) rispetto al 2008, mentre la gestione dei residui continua a presentare accentuata

preminenza dei passivi rispetto agli attivi, in ragione anche della durata pluriennale di taluni programmi di attività;

- l'avanzo di amministrazione, infine, raggiunge la punta massima nel 2010 (euro 40.824.416), con incremento del 37% nei confronti dell'esercizio precedente.

6.2 Raffronto tra previsioni di bilancio e risultati contabili a chiusura di esercizio

Gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa assunti nel corso del 2009 e del 2010 sono riportati, in sintesi, nelle tabelle che seguono.

Tab. 8 (in euro)

| RIEPILOGO ENTRATE 2009 | | | | |
|---------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Oggetto | Previsioni definitive | Accertamenti | Riscossioni | Rimaste da riscuotere |
| Entrate correnti | 29.067.230,00 | 21.458.834,82 | 16.311.309,38 | 5.147.525,44 |
| Entrate in conto capitale | 8.486.000,00 | 9.000,00 | 0,00 | 9.000,00 |
| <i>Entrate effettive</i> | <i>37.553.230,00</i> | <i>21.467.834,82</i> | <i>16.311.309,38</i> | <i>5.156.525,44</i> |
| Partite di giro | 1.161.711,00 | 784.724,15 | 784.724,15 | 0,00 |
| Totale generale | 38.714.941,00 | 22.252.558,97 | 17.096.033,53 | 5.156.525,44 |

Tab. 9 (in euro)

| RIEPILOGO ENTRATE 2010 | | | | |
|---------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Oggetto | Previsioni definitive | Accertamenti | Riscossioni | Rimaste da riscuotere |
| Entrate correnti | 31.122.579,14 | 24.720.687,42 | 23.160.355,38 | 1.560.332,04 |
| Entrate in conto capitale | 8.478.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Entrate effettive</i> | <i>39.601.079,14</i> | <i>24.720.687,42</i> | <i>23.160.355,38</i> | <i>1.560.332,04</i> |
| Partite di giro | 2.190.000,00 | 1.614.680,80 | 1.614.148,86 | 531,94 |
| Totale generale | 41.791.079,14 | 26.335.368,22 | 24.774.504,24 | 1.560.863,98 |

Dal riepilogo suesposto si evince, in primo luogo, il forte divario in entrambi gli esercizi tra entrate previste ed accertamenti, con scostamenti percentuali del 42% nel 2009 e del 37% nel 2010.

In ciascun esercizio si sono, inoltre, registrati maggiori accertamenti, rispettivamente per euro 786 mila ed euro 3,457 milioni, per proventi derivanti dalle prestazioni di servizi ed accrediti ECM.

Per quanto concerne, in particolare, le entrate in conto capitale sono, altresì, presenti, sia nel 2009 sia nel 2010, minori accertamenti (per oltre euro 8,470 milioni) riferibili alle alienazioni d'immobili e immobilizzazioni tecniche, quale corrispettivo della programmata e non realizzata cessione della sede dell'Agenzia.

Quanto alla differenza tra spese previste ed impegni assunti la percentuale di scostamento è in crescita nel biennio, attestandosi su valori superiori al 75%.

Gli scostamenti più significativi sono stati determinati, nel biennio in esame, dai mancati impegni, in parte corrente, relativi all'attività di ECM e a quella di ricerca e

sperimentazione; per la componente in conto capitale, dal corrispettivo del programmato e non realizzato acquisto di una nuova sede dell'Ente.

Tab. 10 (in euro)

| RIEPILOGO SPESE 2009 | | | | |
|-----------------------------|------------------------------|----------------------|---------------------|--------------------------|
| Oggetto | Previsioni Definitive | Impegni | Pagamenti | Rimaste da Pagare |
| Spese correnti | 37.897.116,00 | 13.148.507,86 | 7.278.770,92 | 5.869.736,94 |
| In conto capitale | 16.907.200,00 | 334.006,32 | 309.526,32 | 24.480,00 |
| <i>Spese effettive</i> | <i>54.804.316,00</i> | <i>13.482.514,18</i> | <i>7.588.297,24</i> | <i>5.894.216,94</i> |
| Partite di giro | 1.161.711,00 | 784.724,15 | 771.298,17 | 13.425,98 |
| Totale generale | 55.966.027,00 | 14.267.238,33 | 8.359.595,41 | 5.907.642,92 |

Tab. 11 (in euro)

| RIEPILOGO SPESE 2010 | | | | |
|-----------------------------|------------------------------|----------------------|----------------------|--------------------------|
| Oggetto | Previsioni Definitive | Impegni | Pagamenti | Rimaste da Pagare |
| Spese correnti | 35.684.877,43 | 13.489.394,34 | 8.395.120,14 | 5.094.274,20 |
| In conto capitale | 30.968.000,00 | 342.557,94 | 231.994,75 | 110.563,19 |
| <i>Spese effettive</i> | <i>66.652.877,43</i> | <i>13.831.952,28</i> | <i>8.627.114,89</i> | <i>5.204.837,39</i> |
| Partite di giro | 2.190.000,00 | 1.614.680,80 | 1.602.082,64 | 12.598,16 |
| Totale generale | 68.842.877,43 | 15.446.633,08 | 10.229.197,53 | 5.217.435,55 |

Alla luce di quanto sopra rappresentato, appare evidente che gli accertamenti e gli impegni nel corso del biennio evidenziano rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio sia in parte corrente, sia in conto capitale, ed inducono a ribadire, conformemente a quanto indicato peraltro dal Collegio dei Revisori, la necessità di una più attenta ponderazione delle esigenze dell'Ente in occasione della stesura del documento previsionale, specie in materia di spese, al fine di assicurarne la reale pianificazione e l'attendibilità, nonché lo svolgimento delle attività assegnate all'Agenzia ed, in particolare, di quelle connesse alla ricerca e alla sperimentazione.

6.3 Rendiconto finanziario

I risultati finanziari sono riportati nella tabella che segue, e sono distinti, per le entrate e per le spese, con riferimento ai titoli ed alle categorie.

Tab. 12

(in migliaia di euro)

| RENDICONTO FINANZIARIO | | 2008 | | 2009 | | | | 2010 | | | |
|------------------------|---|---------------|------------|---------------|------------|---------------|------------|---------------|------------|--------------|-------------|
| | | Importo | Inc. % | Importo | Inc. % | Diff.nza | Var. % | Importo | Inc. % | Diff.nza | Var. % |
| ENTRATE | | | | | | | | | | | |
| CAT. | TITOLO 1 – CORRENTI | | | | | | | | | | |
| I | Trasferimenti da parte dello Stato | 8.820 | 41 | 6.431 | 29 | -2.389 | -27 | 10.662 | 40 | 4.231 | 66 |
| II | Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato | 483 | 2 | 80 | 0 | -403 | -83 | 283 | 1 | 203 | 254 |
| III | Entrate proprie dell'ente | 10.566 | 50 | 13.816 | 62 | 3.250 | 31 | 13.622 | 52 | -194 | -1 |
| V | Altre entrate | 69 | 0 | 1.069 | 5 | 1.000 | 1.449 | 153 | 1 | -916 | -86 |
| VI | Poste correttive di spese correnti | 130 | 1 | 63 | 0 | -67 | -52 | 1 | 0 | -62 | -98 |
| | TOTALE TITOLO 1 | 20.068 | | 21.459 | | 1.391 | 7 | 24.721 | | 3.262 | 15 |
| | TITOLO 2 – IN CONTO CAPITALE | | | | | | | | | | |
| VII | Trasferimenti attivi in conto capitale | 143 | 1 | 9 | 0 | -134 | -94 | 0 | 0 | -9 | -100 |
| | TOTALE TITOLO 2 | 143 | | 9 | | -134 | -94 | 0 | | -9 | -100 |
| | TITOLO 3 – ACCENSIONE DI PRESTITI | | | | | | | | | | |
| | TOTALE TITOLO 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO | | | | | | | | | | |
| XI | Partite di giro | 1.052 | 5 | 785 | 4 | -267 | -25 | 1.614 | 6 | 829 | 106 |
| | TOTALE TITOLO 4 | 1.052 | | 785 | | -267 | -25 | 1.614 | 6 | 829 | 106 |
| | TOTALE GENERALE ENTRATE | 21.263 | 100 | 22.253 | 100 | 990 | 5 | 26.335 | 100 | 4.082 | 18 |
| | SPESE | | | | | | | | | | |
| | TITOLO 1 – CORRENTI | | | | | | | | | | |
| I | Organi Istituzionali | 270 | 2 | 291 | 2 | 21 | 8 | 316 | 2 | 25 | 9 |
| II | Personale* | 4.147 | 34 | 4.284 | 30 | 137 | 3 | 4.275 | 28 | -9 | 0 |
| III | Acquisto beni e servizi per il funzionamento dell'Ente | 409 | 3 | 3.823 | 27 | 3.414 | 835 | 2.700 | 17 | -1.123 | -29 |
| IV | Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione | 2.428 | 20 | 4.640 | 33 | 2.212 | 91 | 6.030 | 39 | 1.390 | 30 |
| V | Oneri finanziari e tributari | 63 | 1 | 55 | 0 | -8 | -13 | 55 | 0 | 0 | 0 |
| VI | Spese diverse | 3.572 | 29 | 56 | 0 | -3.516 | -98 | 113 | 1 | 57 | 102 |
| | TOTALE TITOLO 1 | 10.889 | | 13.149 | | 2.260 | 21 | 13.489 | | 340 | 3 |
| | TITOLO 2 – IN CONTO CAPITALE | | | | | | | | | | |
| VII | Acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche | 116 | | 323 | 2 | 207 | 178 | 343 | 2 | 20 | 6 |
| VIII | Indennità di fine rapporto al personale | 147 | | 11 | 0 | -136 | -93 | 0 | 0 | -11 | -100 |
| | TOTALE TITOLO 2 | 263 | | 334 | | 71 | 27 | 343 | | 9 | 3 |
| | TITOLO 3 – ESTINZIONE MUTUI | | | | | | | | | | |
| | TOTALE TITOLO 3 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO | | | | | | | | | | |
| XI | Partite di giro | 1.052 | 9 | 785 | 6 | -267 | -25 | 1.614 | 10 | 829 | 106 |
| | TOTALE TITOLO 4 | 1.052 | | 785 | | -267 | -25 | 1.614 | | 829 | 106 |
| | TOTALE GENERALE SPESE | 12.204 | 100 | 14.268 | 100 | 2.064 | 17 | 15.446 | 100 | 1.178 | 8 |
| | AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO | 9.059 | | 7.985 | | -1.074 | -12 | 10.889 | | 2.904 | 36 |

*Comprende l'onere per le collaborazioni di esperti esterni ex art. 2 della legge n. 129 del 2001, ammontante a 335,49 mila euro nel 2008, 293,19 mila euro nel 2009 e 348,18 mila euro nel 2010.

La gestione finanziaria di competenza si chiude con consistenti avanzi, pari a euro 7,985 milioni nel 2009 (inferiore del 12% rispetto all'esercizio precedente) e a euro 10,889 milioni nel 2010 (+36%), alla cui formazione, dal 2008, hanno contribuito in misura sostanziale le entrate proprie dell'Ente, riferite, come già detto, all'acquisizione dei contributi dovuti dai soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche, che hanno chiesto il loro accreditamento per lo svolgimento di attività di formazione continua (attività del Sistema Nazionale di Educazione Continua in Medicina - ECM), ovvero l'accreditamento di specifiche attività formative promosse o organizzate ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi; gli importi accertati per tali entrate sono stati, come detto, di euro 13.786.070,27 nel 2009 (pari al 62% delle entrate complessive ed al 64% di quelle correnti) e di euro 13.357.444,14 nel 2010 (con incidenza rispettivamente del 51% e del 54%).

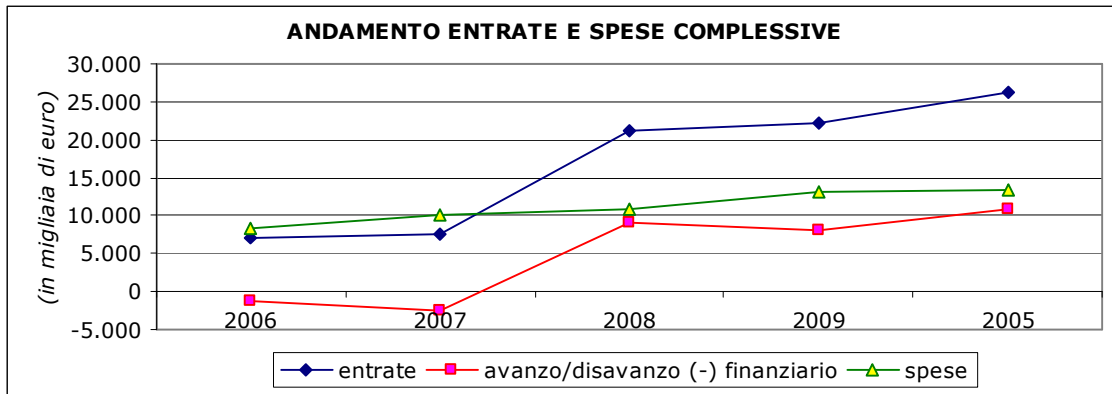
A fronte di detti proventi, gli importi annualmente impegnati sono stati: euro 784.578,00 ed euro 569.145,00 per oneri relativi al personale distaccato presso il Ministero della Salute per l'espletamento dell'attività ECM; euro 1.715.422,00 ed euro 234.065,00 per spese varie connesse alla stessa attività da rimborsare al Ministero della Salute. Così che complessivamente risultano impegnati euro 2.500.000 nel 2009 e euro 803.000 nel 2010, corrispondenti al 18% e 5% delle spese complessive ed al 19% e 6% di quelle correnti.

I trasferimenti da parte dello Stato hanno invece registrato un andamento alterno, con una flessione pari al 27% nel primo esercizio e una ripresa del 66% nel successivo, sicché è proseguito il progressivo incremento delle entrate di parte corrente, attestatesi ad euro 24,721 milioni a fine biennio, con incidenza del 94% sulle entrate totali.

Gli oneri correnti, dopo la crescita registrata nel 2009 (+21%), da ascrivere in gran parte alle consistenti spese per l'attività ECM - completamente compensate dalle entrate - restano sostanzialmente stabili nel corso del biennio.

L'andamento della gestione finanziaria dell'ultimo quinquennio è evidenziato nel seguente grafico, dal quale si può apprezzare l'inversione di tendenza dei risultati a partire dal 2008, quando si sono registrate per la prima volta le entrate proprie dell'Ente:

Graf. 1



6.4 Analisi delle entrate e delle spese

I movimenti in entrata ed in uscita di parte corrente ed in conto capitale sono riepilogati nella tabella che segue:

Tab. 13 (in migliaia di euro)

| MOVIMENTI FINANZIARI | | | | | |
|--------------------------|--------------|--------------|------------|---------------|-----------|
| correnti | 2008 | 2009 | | 2010 | |
| | Importo | Importo | Var. % | Importo | Var. % |
| Entrate | 20.068 | 21.459 | 7 | 24.721 | 15 |
| Spese | 10.889 | 13.149 | 21 | 13.489 | 3 |
| Differenza | 9.179 | 8.310 | -9 | 11.232 | 35 |
| In conto capitale | | | | | |
| Entrate | 143 | 9 | -94 | 0 | -100 |
| Spese | 263 | 334 | 27 | 343 | 3 |
| Differenza | -120 | -325 | 171 | -343 | 6 |

Delle **entrate correnti**, accertate rispettivamente nel 2009 e nel 2010 in euro 21.458.834,82 ed euro 24.720.687,42, le poste più rilevanti sono costituite - oltre che dalle entrate proprie dell'Ente (Tit. I, cat. III) provenienti dai soggetti pubblici e privati collegati all'attività di gestione del Sistema nazionale ECM, di cui si è già detto - dal contributo ordinario annuale proveniente dallo Stato e dai trasferimenti correnti provenienti dallo stesso Stato e da altri Organismi del settore pubblico e/o privato, sia centrali che locali, di solito collegati ad attività di collaborazione scientifica e tecnica.

Il contributo ordinario statale è passato da euro 3.711.873,00 nel 2009 ad euro 4.177.929,00 nel 2010 (+13%), rappresentando circa il 17% delle entrate correnti, mentre nel 2008 era risultato pari ad euro 4.154.489,00, con una maggiore incidenza pari al 20% di dette entrate. L'acquisizione delle entrate proprie ha prodotto pertanto una tendenziale riduzione della dipendenza finanziaria dell'Ente dai trasferimenti statali.

Nel biennio in esame si sono aggiunti ulteriori contributi statali, pari a euro 2.719.580,79 nel 2009, e a euro 6.483.735,81 nel 2010, stanziati in parte (rispettivamente euro 547.580,79 ed euro 1.151.550,00) per la ricerca corrente, e per il resto per la ricerca finalizzata³⁴, i programmi CCM (avviati nel corso del 2010), gli accordi di collaborazione (tra i quali il SiVeAs³⁵, l'HTA³⁶ ed altri) e di autorizzazione, la realizzazione di report e le campagne di sensibilizzazione.

Andamento alterno ha registrato, invece, la partecipazione da parte di enti e privati (inclusa la devoluzione del 5 per mille) al cofinanziamento dei progetti di ricerca finalizzata, dapprima scesa da euro 483.203,46 del 2008 ad euro 79.555,70 del 2009 (-83%) e nell'ultimo anno di riferimento cresciuta (+258%) ad euro 282.861,80.

Oltre ai proventi ECM, le entrate proprie hanno riguardato gli introiti da parte delle regioni per accordi di collaborazione, pari rispettivamente ad euro 30.000,00 nel 2009 ed euro 265.000,00 nel 2010; le regioni hanno, altresì, concorso alle spese in materia di formazione specifica in medicina generale con erogazioni annuali di circa euro 22.000, riportate tra le altre entrate della categoria V.

In quest'ultima categoria nel 2009 si è registrato il rimborso da parte dello Stato di euro 1.009.288,00, relativo ai costi sostenuti dall'Agenzia per le ventuno unità di personale stabilizzate nell'esercizio precedente, in applicazione dell'art. 1 della Legge n. 296/2006. Altre poste di entrata della categoria, pari ad euro 38.000,00 ed euro 121.055,67, si riferiscono, infine, al rimborso da parte di Enti ed Amministrazioni per il personale di ruolo dell'Agenzia in posizione di comando presso i medesimi.

La composizione e la evoluzione dei dati della gestione sono messe in evidenza nella seguente tabella, riguardante l'ultimo quinquennio, e nella corrispondente rappresentazione grafica.

³⁴ Trattasi di quote di saldo, o in acconto, per ricerca finalizzata anche di anni precedenti.

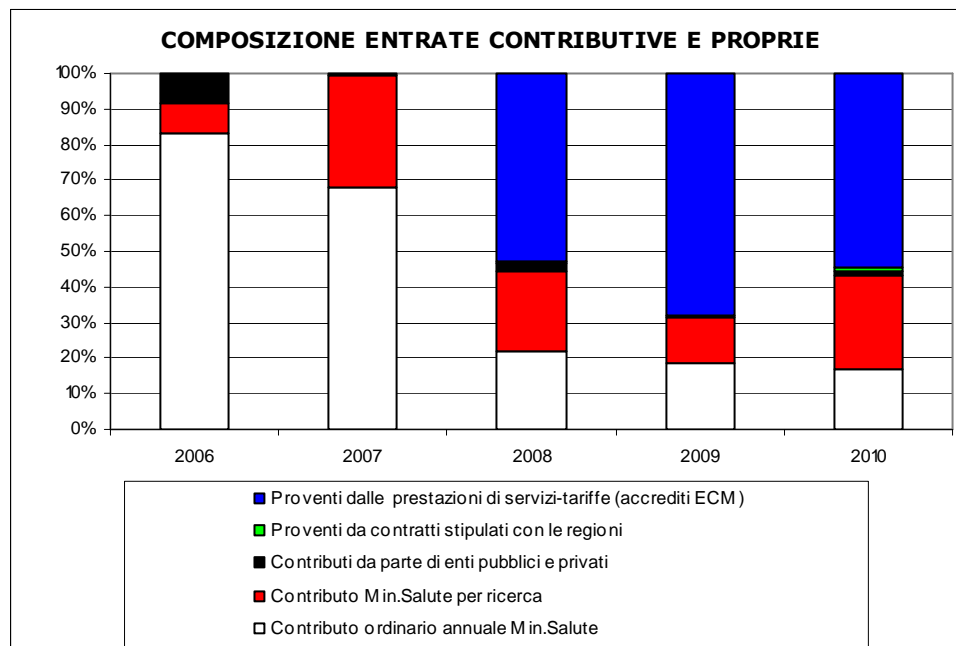
³⁵ Sistema Nazionale di Verifica e controllo sull'assistenza sanitaria.

³⁶ L'Health Technology Assessment (HTA) è un approccio multidimensionale e multidisciplinare per l'analisi delle implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una tecnologia attraverso la valutazione di più dimensioni quali l'efficacia, la sicurezza, i costi, l'impatto sociale e organizzativo. L'obiettivo è quello di valutare gli effetti reali e/o potenziali della tecnologia, sia a priori che durante l'intero ciclo di vita, nonché le conseguenze che l'introduzione o l'esclusione di un intervento ha per il sistema sanitario, l'economia e la società.

Tab. 14 (in migliaia di euro)

| RIEPILOGO ENTRATE CONTRIBUTIVE E PROPRIE ACCERTATE | | | | | |
|---|---|-----------------------------------|--|--|---|
| | Contributo ordinario annuale Min.Salute | Contributo Min.Salute per ricerca | Contributi da parte di enti pubblici e privati | Proventi da contratti stipulati con le regioni | Proventi dalle prestazioni di servizi-tariffe (accreditati ECM) |
| 2006 | 5.046 | 526 | 511 | 0 | 0 |
| 2007 | 4.331 | 2.007 | 35 | 0 | 0 |
| 2008 | 4.344 | 4.476 | 483 | 65 ³⁷ | 10.498 |
| 2009 | 3.712 | 2.720 | 79 | 30 | 13.786 |
| 2010 | 4.178 | 6.484 | 283 | 265 | 13.357 |

Graf. 2



Nel biennio in esame, le **spese correnti**, impegnate per euro 13.148.507,86 ed euro 13.489.394,34, sono state in particolare destinate:

- euro 291.155,92 (+8%) ed euro 316.614,47 (+9%) in favore degli Organi istituzionali³⁸: l'incremento registrato è dovuto al fatto che nel 2009 l'onere per il Direttore gravava solo in parte;
- euro 4.284.304,46 (+3%) ed euro 4.275.336,35 al personale³⁹: gli aumenti sono attribuibili ai rinnovi contrattuali per il personale non dirigente;
- euro 3.822.547,28 ed euro 2.700.272,00 per acquisto di beni e servizi relativi al funzionamento dell'Agenzia;

³⁷ Cui si aggiungono euro 3.000 per cessione materiale fuori uso.

³⁸ Per l'analisi vedi *retro* par. 2 - Organi dell'Ente.

³⁹ Per l'analisi vedi *retro* par. 3 - Risorse umane e costo del lavoro.

- euro 4.640.191,75 (+33%) ed euro 6.029.768,63 (+30%) per attività di ricerca e sperimentazione, progressivamente cresciuti grazie all'attivazione dei nuovi progetti di ricerca e alla gestione del SiVeAs.

Le **operazioni in entrata in conto capitale**, presenti nel solo 2009, hanno interessato il rimborso, da parte della società assicuratrice, dell'indennità di fine rapporto corrisposta ai dipendenti assunti con contratto di diritto privato, il cui rapporto di lavoro dipendente si è risolto per scadenza del termine di durata.

Le **spese in conto capitale**, ammontanti complessivamente ad euro 334.006,32 ed euro 342.557,94 si riferiscono all'acquisto di attrezzature varie e software⁴⁰, alla manutenzione straordinaria della sede e, limitatamente al 2009, all'onere per l'incarico professionale propedeutico all'acquisto dell'immobile da destinare a sede dell'Ente (euro 24.480,00) nonché al pagamento del trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti cessati dal servizio (euro 10.902,96).

6.5 Autonomia finanziaria ed incidenza delle spese

Sino al 2007 l'autonomia finanziaria dell'Agenzia, con riferimento alle entrate correnti, era stata pari al 6%, sicché l'Ente era pressoché dipendente dagli interventi da parte dello Stato e di enti diversi dallo Stato.

Per effetto dell'acquisizione delle rilevanti entrate proprie in attuazione della legge finanziaria n. 244/2007, detta autonomia ha raggiunto il 50% nel 2008 e il 62% nel 2009.

Nell'ultimo anno, in ragione della lievissima flessione (-1%) di detti introiti e, soprattutto, in virtù dei maggiori contributi statali (ordinario e di altro genere), nonché dei trasferimenti da parte di istituti e privati per progetti di ricerca finalizzati e per programmi speciali, detta percentuale è scesa al 52%.

Per quanto riguarda, invece, le spese di funzionamento, di seguito indicate, l'andamento complessivo risulta fortemente influenzato dalle rilevanti fluttuazioni relative agli oneri per l'acquisto di beni e servizi (nel 2009 aumentate dell'835%), mentre quelle relative agli organi istituzionali e soprattutto per il personale in servizio risultano in sostanza più stabili:

⁴⁰ Di cui euro 210.000 ed euro 215.000 per attività di Educazione Continua in Medicina - ECM), rispettivamente nel 2009 e 2010.

Tab. 15 (in migliaia di euro)

| SPESE di FUNZIONAMENTO | | 2008 | 2009 | Var.% | 2010 | Var.% |
|-------------------------------|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Organi istituzionali | A | 270 | 291 | 8 | 316 | 9 |
| Personale in servizio | B | 4.147 | 4.284 | 3 | 4.275 | 0 |
| Acquisto di beni e servizi | C | 409 | 3.823 | 835 | 2.700 | -29 |
| Totale (a+b+c) | | 4.826 | 8.398 | 74 | 7.291 | -13 |

L'andamento alterno delle suddette spese di funzionamento si riflette, pertanto, nel grado d'incidenza sulle spese correnti, com'è rilevabile dalla tabella che segue:

Tab. 16 (in migliaia di euro)

| INCIDENZA DELLE SPESE di FUNZIONAMENTO SULLE SPESE CORRENTI | | | 2008 | 2009 | 2010 |
|--|----------|--|-------------|-------------|-------------|
| Spese di funzionamento | a | | 4.826 | 8.398 | 7.291 |
| Impegni spese correnti | B | | 10.889 | 13.149 | 13.489 |
| Indice (a/b) | | | 0,44 | 0,64 | 0,54 |

Dalla successiva si desume, altresì, la crescita dell'incidenza delle spese per prestazioni istituzionali, per attività di ricerca e sperimentazione, sulle entrate correnti:

Tab. 17 (in migliaia di euro)

| INCIDENZA DELLE SPESE ISTITUZIONALI SULLE ENTRATE CORRENTI | | | 2008 | 2009 | 2010 |
|---|----------|--|-------------|-------------|-------------|
| Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione | a | | 2.428 | 4.640 | 6.030 |
| Accertamenti entrate correnti | b | | 20.068 | 21.459 | 24.721 |
| Indice a/b | | | 0,12 | 0,22 | 0,24 |

6.6 Velocità di riscossione e capacità di spesa

Come si deduce ai due prospetti che seguono, la velocità delle riscossioni rispetto agli accertamenti si rivela, per la parte corrente, prossima all'indice ottimale, mentre per i pagamenti rispetto agli impegni il corrispondente indice, pur risultando in progressivo miglioramento, resta ancora modesto, essendo pari nel 2010 al 62%:

Tab. 18 (in migliaia di euro)

| VELOCITÀ di RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI | | | 2008 | 2009 | 2010 |
|---|----------|--|-------------|-------------|-------------|
| Riscossioni entrate correnti in conto competenza | a | | 14.628 | 16.311 | 23.160 |
| Accertamenti entrate correnti | b | | 20.068 | 21.459 | 24.721 |
| Indice a/b | | | 0,73 | 0,76 | 0,94 |

Tab. 19 (in migliaia di euro)

| VELOCITÀ di PAGAMENTO DELLE SPESE CORRENTI | | | 2008 | 2009 | 2010 |
|---|----------|--|-------------|-------------|-------------|
| Pagamenti spese correnti in conto competenza | a | | 4.290 | 7.279 | 8.395 |
| Impegni spese correnti | b | | 10.889 | 13.149 | 13.489 |
| Indice a/b | | | 0,39 | 0,55 | 0,62 |

La capacità di spesa complessiva, infine, malgrado il miglioramento dell'ultimo anno, resta ugualmente su valori piuttosto modesti:

Tab. 20 *(in migliaia di euro)*

| CAPACITÀ di SPESA | | 2008 | 2009 | 2010 |
|---------------------------|----------|---------------|---------------|---------------|
| Pagamenti competenza | a | 5.184 | 8.360 | 10.229 |
| Pagamenti residui | b | 3.716 | 3.335 | 5.360 |
| Totale (a+b) | | 8.900 | 11.695 | 15.589 |
| Impegni competenza | c | 12.204 | 14.268 | 15.446 |
| Residui all'1/1 | d | 5.044 | 8.119 | 10.176 |
| Totale (c+d) | | 17.248 | 22.387 | 25.622 |
| Indice (a+b)/(c+d) | | 0,52 | 0,52 | 0,61 |

7. Gestione dei residui

Il conto dei residui alla chiusura di ciascun esercizio considerato è riportato nella tabella seguente, che mostra come il fenomeno interessi quasi esclusivamente la parte corrente della gestione. L'ammontare di quelli attivi si presenta in continua diminuzione, con un rilevante abbattimento pari al 46% nell'ultimo anno, mentre quelli passivi raggiungono la consistenza massima di euro 10,176 milioni (+25%) nel corso del 2009, per flettere lievemente (-2%) nell'anno seguente. La gestione dei residui indica, in ogni caso, una costante prevalenza dei passivi, in quanto il saldo negativo del 2009, pari a euro 4,844 milioni, peggiora ulteriormente (-45%) nel successivo esercizio, arrivando a 7,040 milioni.

Tab. 21

(in migliaia di euro)

| CONTO DEI RESIDUI | | 2008 | | 2009 | | 2010 | |
|--------------------------|--|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| | | Importo | Inc. % | Importo | Inc. % | Importo | Inc. % |
| ATTIVI | | | | | | | |
| - | Parte corrente | | | | | | |
| | esercizi precedenti | 129 | 2 | 175 | 3 | 1.328 | 46 |
| | dell'esercizio | 5.440 | 88 | 5.148 | 97 | 1.560 | 54 |
| | Totale a | 5.569 | 90 | 5.323 | 100 | 2.888 | 100 |
| - | In conto capitale | | | | | | |
| | esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | dell'esercizio | 0 | 0 | 9 | 0 | 0 | 0 |
| | Totale b | 0 | 0 | 9 | 0 | 0 | 0 |
| - | Partite di giro | | | | | | |
| | esercizi precedenti | 276 | 5 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | dell'esercizio | 314 | 5 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| | Totale c | 590 | 10 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| | Totale (a+b+c) | 6.159 | 100 | 5.332 | 100 | 2.889 | 100 |
| - | Totale residui esercizi precedenti | 405 | 7 | 175 | 3 | 1.328 | 46 |
| - | Totale residui dell'esercizio | 5.754 | 93 | 5.157 | 97 | 1.561 | 54 |
| | TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI | 6.159 | 100 | 5.332 | 100 | 2.889 | 100 |
| | <i>variazione %</i> | | | -13 | | -46 | |
| PASSIVI | | | | | | | |
| - | Parte corrente | | | | | | |
| | esercizi precedenti | 810 | 10 | 4.244 | 42 | 4.687 | 47 |
| | dell'esercizio | 6.599 | 81 | 5.870 | 58 | 5.094 | 51 |
| | Totale a | 7.409 | 91 | 10.114 | 100 | 9.781 | 100 |
| - | In conto capitale | | | | | | |
| | esercizi precedenti | 22 | 4 | 22 | 0 | 22 | 0 |
| | dell'esercizio | 30 | 6 | 24 | 0 | 111 | 1 |
| | Totale b | 52 | 1 | 46 | 0 | 133 | 1 |
| - | Partite di giro | | | | | | |
| | esercizi precedenti | 267 | 3 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| | dell'esercizio | 391 | 5 | 14 | 0 | 13 | 0 |
| | Totale c | 658 | 8 | 16 | 0 | 15 | 0 |
| | Totale (a+b+c) | 8.119 | 100 | 10.176 | 100 | 9.929 | 100 |
| - | Totale residui esercizi precedenti | 1.099 | 14 | 4.268 | 42 | 4.711 | 47 |
| - | Totale residui dell'esercizio | 7.020 | 86 | 5.908 | 58 | 5.218 | 53 |
| | TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI | 8.119 | 100 | 10.176 | 100 | 9.929 | 100 |
| | <i>variazione %</i> | | | 25 | | -2 | |
| | SALDO RESIDUI | -1.960 | | -4.844 | | -7.040 | |
| | <i>variazione %</i> | | | -147 | | -45 | |

In ordine alla provenienza, per l'anno 2009 l'importo complessivo di euro 5,332 milioni relativo ai residui attivi è determinato per euro 175 mila (3%) dagli esercizi precedenti e per euro 5,157 milioni (97%) dalla competenza, mentre per i passivi, pari ad euro 10,176 milioni, euro 5,908 milioni (58%) provengono dalla gestione dell'esercizio ed euro 4,268 milioni (42%) residuano da quelle precedenti.

Nell'esercizio 2010, invece, si evince una consistenza percentuale quasi speculare tra residui attivi e passivi: i primi provengono per euro 1,328 (46%) dagli esercizi precedenti e per euro 1,561 milioni (54%) dalla competenza, mentre, per i passivi, euro 5,218 milioni (53%), derivano da quest'ultima ed euro 4,711 milioni (47%) residuano dalle gestioni precedenti.

L'oggetto e l'ammontare delle singole poste attive e passive è riportato nel dettaglio della situazione delle disponibilità redatto dall'Agenzia a compendio di ciascun conto consuntivo, dai quali si desume che, per il 2009:

A) nei residui attivi di competenza, ammontanti a 5.156.525,44, le poste più consistenti sono rappresentate da euro 2.449.580,79 erogati dal Ministero della Salute per contributi di ricerca corrente e finalizzata ed accordi di collaborazione, da euro 1.316.385,36 relativi ai contributi ex articolo 92, comma 5, della legge n. 388/2000, dovuti dai soggetti che hanno chiesto di essere accreditati per lo svolgimento di attività di formazione continua, da euro 1.031.046,00 per rimborso spese da parte delle regioni per la collaborazione resa dall'Agenzia in materia di formazione specifica in medicina generale e dal rimborso dei costi per il personale stabilizzato;

B) nei residui passivi dell'esercizio, pari ad euro 5.907.642,92, l'importo maggiore, pari ad euro 2.583.850,20 è costituito dai rimborsi dovuti al predetto Ministero per costi logistici e vari connessi con l'attività del Sistema nazionale ECM, seguito dai rimborsi agli enti di appartenenza per il personale in posizione di comando, pari ad euro 1.438.213,62;

C) quanto ai residui pregressi, la gran parte degli attivi (euro 174.853,24) attengono a saldi di cofinanziamento da parte di privati su progetti di ricerca finalizzata relativa al biennio 2004-2005 (euro 55 mila), nonché ad una rata del contributo ministeriale per la ricerca finalizzata 2006 (euro 51 mila), mentre dei passivi (euro 4.267.633,24) ben 3.071.552,85 si riferiscono ad oneri connessi all'attività ECM da rimborsare al Ministero della Salute.

Con riferimento, invece, all'anno 2010:

A) tra i residui attivi, ammontanti complessivamente ad euro 1.560.863,98, la parte più consistente (euro 1.359.592,76) è attribuibile ai contributi relativi al sistema

ECM, mentre la parte rimanente deriva dai contributi statali e dai rimborsi spese da parte delle regioni per collaborazioni, e da altre amministrazioni ed enti per il personale dell’Agenzia comandato presso le stesse;

B) nei residui passivi dello stesso esercizio, ammontanti ad euro 5.217.435,55, risaltano le spese per l’erogazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale dirigente in posizione di comando (euro 1.100.427,77), seguite da quelle per acquisto beni e servizi (euro 666.459,18) e dall’insieme degli oneri dei capitoli che compongono la IV categoria (relativa alle prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie) che complessivamente ammontano ad euro 2.818.351,07;

C) quanto ai residui pregressi, la gran parte degli attivi (euro 1.327.924,80) si riferiscono ad importi per acconti, saldi e rate da parte del Ministero della Salute (euro 1.204.971,02) per progetti di ricerca e, in misura inferiore, a saldi di cofinanziamento da parte di privati su progetti di ricerca finalizzata e a rimborsi vari, mentre dei passivi (euro 5.217.435,55), ben 1.584.250,32 concernono oneri connessi all’attività ECM da rimborsare al Ministero della Salute ed 1.620.529,53 spese diverse.

Tenuto conto dell’intervenuta rideterminazione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati, nonché dei residui di competenza, la consistenza a chiusura di ciascun esercizio è riassunta nella tabella che segue:

Tab. 22 *(in migliaia di euro)*

| RESIDUI ATTIVI | | | | RESIDUI PASSIVI | | | |
|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------------|--------------|---------------|---------------|
| | 2008 | 2009 | 2010 | | 2008 | 2009 | 2010 |
| Consistenza all’1/1 | 1.136 | 6.159 | 5.332 | Consistenza all’1/1 | 5.044 | 8.119 | 10.176 |
| - Riscossioni | 561 | 5.562 | 3.999 | - Pagamenti | 3.716 | 3.335 | 5.360 |
| - Riaccertamento in meno | 170 | 422 | 5 | - Riaccertamento in meno | 229 | 516 | 105 |
| + Residui di competenza | 5.754 | 5.157 | 1.561 | + Residui di competenza | 7.020 | 5.908 | 5.218 |
| Consistenza al 31/12 | 6.159 | 5.332 | 2.889 | Consistenza al 31/12 | 8.119 | 10.176 | 9.929 |

L’incidenza dei residui attivi rispetto agli accertamenti e dei passivi rispetto agli impegni è rappresentata dai valori riportati di seguito, ed appare in progressiva flessione, nonché nettamente ridotta nel 2010, soprattutto nel primo indice:

Tab. 23 *(in migliaia di euro)*

| INCIDENZA RESIDUI ATTIVI | | 2008 | 2009 | 2010 |
|-------------------------------|----------|-------------|-------------|-------------|
| Residui attivi dell’esercizio | A | 5.754 | 5.157 | 1.561 |
| Accertamenti dell’esercizio | B | 21.263 | 22.253 | 26.335 |
| Indice A/B | | 0,27 | 0,23 | 0,06 |

Tab. 24 (in migliaia di euro)

| INCIDENZA RESIDUI PASSIVI | | 2008 | 2009 | 2010 |
|----------------------------------|----------|-------------|-------------|-------------|
| Residui passivi dell'esercizio | A | 7.020 | 5.908 | 5.218 |
| Impegni dell'esercizio | B | 12.204 | 14.268 | 15.446 |
| Indice A/B | | 0,57 | 0,41 | 0,34 |

L'indice di accumulo dei residui passivi, dato dal rapporto tra il totale dei residui a chiusura dell'esercizio ed il totale degli impegni di competenza più i residui esistenti all'inizio dell'esercizio stesso, è riportata nella tabella che segue, dal quale si desume ancora una costante riduzione:

Tab. 25 (in migliaia di euro)

| ACCUMULO RESIDUI PASSIVI | | 2008 | 2009 | 2010 |
|---------------------------------|----------|-------------|-------------|-------------|
| Totale residui al 31/12 | A | 8.119 | 10.176 | 9.929 |
| Impegni competenza | B | 12.204 | 14.268 | 15.446 |
| Residui all'1/1 | C | 5.044 | 8.119 | 10.176 |
| Indice A/(B+C) | | 0,47 | 0,45 | 0,39 |

La capacità di smaltimento dei residui attivi⁴¹ e passivi⁴² è rappresentata dagli indicatori riportati di seguito, dai quali risulta nel solo 2009 un valore quasi ottimale per i primi, mentre in tutti gli altri casi l'indice resta lontano dal valore prossimo all'unità:

Tab. 26 (in migliaia di euro)

| SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI | | 2008 | 2009 | 2010 |
|-----------------------------------|----------|-------------|-------------|-------------|
| Residui riscossi | A | 561 | 5.562 | 3.999 |
| Minori residui attivi | B | 170 | 422 | 5 |
| Residui all'1/1 | C | 1.136 | 6.159 | 5.332 |
| Maggiori residui attivi | D | 0 | 0 | 0 |
| Indice (A+B)/(C+D) | | 0,64 | 0,97 | 0,75 |

Tab. 27 (in migliaia di euro)

| SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI | | 2008 | 2009 | 2010 |
|------------------------------------|----------|-------------|-------------|-------------|
| Residui pagati | A | 3.716 | 3.335 | 5.360 |
| Minori residui passivi | B | 229 | 516 | 105 |
| Residui all'1/1 | C | 5.044 | 8.119 | 10.176 |
| Maggiori residui passivi | D | 0 | 0 | 0 |
| Indice (A+B)/(C+D) | | 0,78 | 0,47 | 0,54 |

⁴¹ Rapporto tra residui riscossi più minori accertamenti e residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio stesso più i maggiori accertamenti.

⁴² Rapporto tra i residui pagati più i minori accertamenti ed residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio più i maggiori accertamenti.

8. Conto economico

Il conto economico e lo stato patrimoniale risultano redatti secondo i criteri di valutazione definiti dal codice civile⁴³. Le componenti positive e negative di reddito sono state imputate secondo il principio della competenza economica, dando luogo al c.d. "utile civilistico".

Il prospetto che segue riporta i risultati economici delle due gestioni in esame, comparati con quelli dell'esercizio 2008, ed evidenzia un utile di euro 8.113.682 per il 2009, con una flessione del 9% rispetto all'esercizio precedente e di euro 13.554.612 per il 2010, pari ad un incremento del 67% rispetto al 2009.

⁴³ La gestione finanziaria e patrimoniale è disciplinata dal regolamento approvato dal Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica ed il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 31 maggio 2001, nel rispetto dei principi della contabilità economica delineati con la legge 3 aprile 1997, n. 94.

Tab. 28

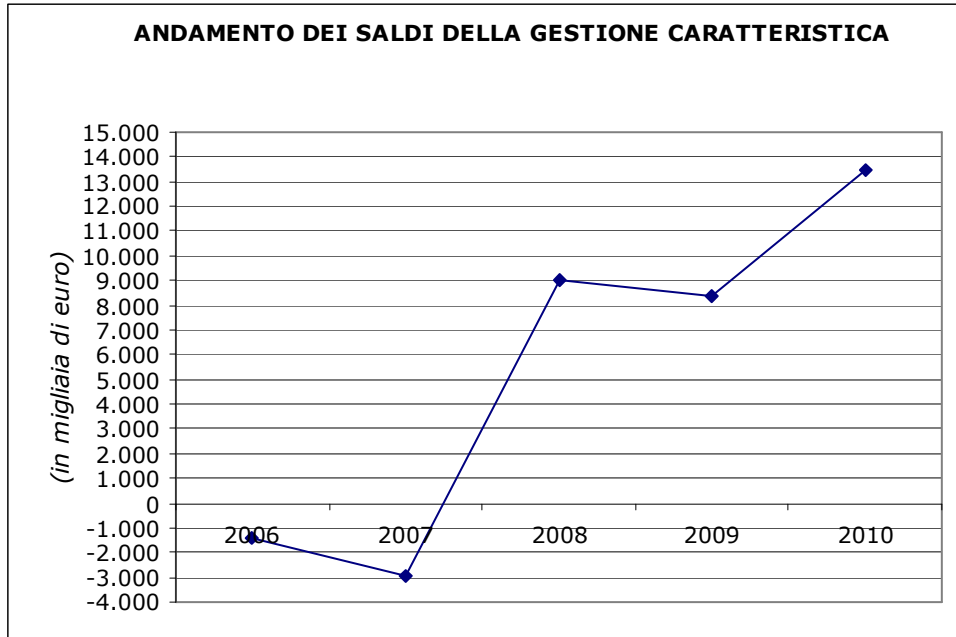
(in euro)

| CONTRO ECONOMICO | 2008 | 2009 | Var. % | 2010 | Var. % |
|---|---|---|---|--|---|
| A Valore della produzione | | | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ricavi per vendite interno | 6.825 | 0 | -100 | 0 | - |
| 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti - Variazioni delle rimanenze | 8.640 | -11.966 | -238 | 7.423 | -162 |
| 5) Altri ricavi e proventi - Ricavi diversi e prestazioni varie - Proventi diversi - Contributi in conto esercizio | - 383.477 19.866.386 | 9.000 1.358.931 20.383.978 | - 254 3 | 10.000 31.961 24.562.987 | 11 -98 21 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) | 20.265.328 | 21.739.943 | 7 | 24.612.371 | 13 |
| B Costi della produzione | | | | | |
| 6) Per acquisto di materie prime, sussidiarie e beni di consumo | 31.108 | 86.213 | 177 | 17.127 | -80 |
| 7) Per servizi - Spese per utenze, amministrative, pubblicità e manutenzione - Prestazioni di servizi - Organi istituzionali - Indennità e rimborso di missioni - Servizi per appalti - Oneri connessi alla ricerca ed accordi di collaborazione, ecc. - Altri servizi - Contributi alle unità operative - Contratti e convenzioni passive - Spese per ricerca finalizzata - Spese per ricerca corrente - Spese per progetto "Mattoni SSN" - Spese per pubblicazione rivista e pubblicazioni varie | 124.573 1.375.985 270.397 69.282 30.429 - - 644.196 60.000 0 114.500 10.000 145.691 | 242.190 2.658.075 292.243 135.580 31.455 - - 1.856.877 654.731 262 3.598 0 31.770 | 94 93 8 96 3 - - 188 991 - -97 -100 -78 | 238.998 4.794.374 315.268 - 31.775 1.272.234 72.340 - - - - 155.059 | -1 80 8 - 1 - - - - - - - 388 |
| 8) Per godimento di beni di terzi - Canoni per licenze d'uso - Affitti passivi e noleggi | 43.332 46.999 | 59.742 45.000 | 38 -4 | 78.189 89.999 | 31 100 |
| 9) Per il personale - Salari e stipendi - Oneri sociali - Trattamento di fine rapporto - Altri costi | 3.140.976 612.266 - 14.521 | 3.179.220 663.543 - 1.626 | 1 8 - -89 | 2.329.418 779.195 - 7.500 | -27 17 - 361 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni - Delle immobilizzazioni immateriali - Delle immobilizzazioni materiali | 54.197 337.096 | 113.322 337.960 | 109 0 | 131.279 319.584 | 16 -5 |
| 14) Oneri diversi di gestione - Imposte comunali - Oneri diversi | 41.604 4.042.006 | 39.539 2.897.245 | -5 -28 | 21.098 480.378 | -47 -83 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) | 11.209.158 | 13.330.191 | 19 | 11.133.815 | -16 |
| Differenza tra valori e costi della produzione (A-B) | 9.056.170 | 8.409.752 | -7 | 13.478.556 | 60 |
| C PROVENTI E ONERI FINANZIARI | 2.076 | 2.656 | 28 | 2.709 | 2 |
| D RETTIFICHE di VALORE E di ATTIVITÀ FINANZIARIE | 0 | 0 | - | 0 | |
| E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | | | |
| - Plusvalenze da alienazioni - Altri proventi straordinari - Altri oneri straordinari | 3.000 59.057 -223.313 | 0 0 -17.922 | -100 -100 -92 | 0 104.959 -15.655 | - - -13 |
| TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E) | -161.256 | -17.922 | -89 | 89.304 | -598 |
| Arrotondamenti | 1 | 0 | -100 | 0 | - |
| Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E) | 8.896.991 | 8.394.486 | -6 | 13.570.569 | 62 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio* | 17.365 | 280.804 | 1.517 | 15.957 | -94 |
| UTILE/PERDITA (-) di ESERCIZIO | 8.879.626 | 8.113.682 | -9 | 13.554.612 | 67 |

La gestione caratteristica, quale differenza tra valore della produzione e costi corrispondenti, registra saldi positivi pari ad euro 8.409.752 (-7%) nel primo esercizio ed euro 13.478.556 (+60%) nel 2010. Nel primo caso la flessione è stata determinata dall'aumento più marcato dei costi della produzione (19%) rispetto a quelli corrispondente del valore della produzione (7%), mentre, nell'altro, la rilevante crescita dei ricavi (+13%) è accompagnata dalla flessione dei costi (-16%).

Con riferimento all'ultimo quinquennio l'andamento dei saldi della gestione caratteristica è riprodotto nel grafico che segue, nel quale è nettamente evidenziata, dopo un primo periodo di negativo, l'inversione di tendenza registrata a partire dal 2008:

Graf 3



La gestione delle partite finanziarie presenta costantemente lievi saldi positivi, mentre quello delle partite straordinarie, negativo sino al 2009, diventa positivo nell'esercizio seguente.

Dall'analisi dei dati contabili si evidenzia che la gestione caratteristica dell'Ente ha consentito di coprire i costi sia attraverso il flusso dei ricavi e proventi diversi, sia in particolare dei contributi in conto esercizio.

In merito ai costi della produzione⁴⁴ si rinvia a quanto ha formato oggetto di referto nei precedenti paragrafi⁴⁵, evidenziando, peraltro, che i più significativi, sono costituiti da quelli per il personale di ruolo, a contratto e comandato (euro 3.844.389 per il 2009 ed euro 3.116.113 per il 2010)⁴⁶, per prestazioni di servizi (2.658.075 nel

⁴⁴ Rispetto all'esercizio precedente, il conto economico per il 2010 presenta delle modifiche a livello di codificazione di alcune voci riguardanti i costi che, pertanto, essendo articolate in modo differente non risultano facilmente confrontabili. L'Agenzia ha, comunque, fornito una prospettazione di raccordo tra i dati del 2009 e quelli del 2010.

⁴⁵ In particolare, paragrafi: 2. Organi dell'Ente; 3.2 - Costo del lavoro; 4. Collaborazioni esterne; 6.5 - Analisi delle entrate e delle spese.

⁴⁶ Detti oneri, diminuiti del 19% nel 2010, comprendono: gli stipendi, il trattamento accessorio e le retribuzioni per lavoro straordinario del personale di ruolo, a contratto e comandato; gli accantonamenti destinati al Fondo per la produttività individuale e collettiva ed al Fondo per il finanziamento delle fasce retributive; gli oneri previdenziali; i buoni pasto ed i trattamenti di missione, nonché il rimborso dovuto al Ministero della Salute per il personale distaccato ed impiegato per l'attività ECM (euro 784.578,00 ed euro 569.145,00);

2009 ed euro 4.794.374 nel 2010)⁴⁷. Nettamente ridotti a fine biennio (da euro 2.936.784 ad euro 501 mila nel 2010) gli oneri diversi di gestione⁴⁸.

Nel corso del 2009 si registra, in particolare, un netto incremento dei contributi alle unità operative, in funzione della maggiore attività nei progetti di ricerca nonché dei contratti e convenzioni passive.

Nell'esercizio seguente queste ultime due voci di costo, insieme a quelle riguardanti la ricerca corrente e finalizzata, non sono più presenti nel conto economico⁴⁹, in quanto i relativi oneri sono stati imputati al nuovo conto "oneri connessi alla ricerca ed accordi di collaborazione"; le indennità e il rimborso di missioni sono stati inserite tra le prestazioni di servizi.

Andamento disomogeneo presentano, infine, le altre voci inferiori per consistenza, quali gli oneri per gli organi istituzionali – in cui sono compresi gli emolumenti al Direttore dell'Ente -, gli oneri per utenze, servizi amministrativi e manutenzione, le pubblicazioni, i canoni per licenze d'uso e gli affitti passivi, le imposte comunali, nonché gli ammortamenti e le svalutazioni.

⁴⁷ I costi per prestazioni di servizi sono nettamente aumentati nel corso del biennio e comprendono, tra l'altro, le collaborazioni co.co.co e a progetto (euro 1.009.943,81 ed euro 1.498.856,07), le consulenze professionali e collaborazioni varie (euro 802.486,37 ed euro 1.193.089,84);

⁴⁸ Negli oneri diversi di gestione del 2009 è compreso il rimborso di 1.715.422,00 (euro 234.064,41 nel 2010) dovuto al Ministero della Salute per spese relative l'attività ECM.

⁴⁹ Vedi nota n.46.

9. Stato patrimoniale

L'Agenzia applica, come si è già detto, i principi contabili di cui alla legge n. 94 del 1997 sin dal 2001, sicché lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile.

Tab. 29

(in euro)

| STATO PATRIMONIALE | 2008 | | 2009 | | 2010 | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|------------|-------------------|-------------------|--------------|
| | importo | importo | Diff.nza | Var. % | importo | Diff.nza | Var. % |
| ATTIVITÀ | | | | | | | |
| A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| B Immobilizzazioni | | | | | | | |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | | | | | | |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 118.670 | 349.470 | 230.800 | 194 | 398.108 | 48.638 | 14 |
| Costi di impianto e di ampliamento | 940 | 0 | -940 | -100 | 0 | 0 | - |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | | | | | | |
| Terreni e fabbricati | 7.323.052 | 7.082.664 | -240.388 | -3 | 6.866.416 | -216.248 | -3 |
| Impianti e macchinari | 11.739 | 4.646 | -7.093 | -60 | 459 | -4.187 | -90 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 230.503 | 156.022 | -74.481 | -32 | 233.534 | 77.512 | 50 |
| Altri beni | 599 | 0 | -599 | -100 | 767 | 767 | - |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 | - |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 7.685.503 | 7.592.802 | -92.701 | -1 | 7.499.284 | -93.518 | -1 |
| C Attivo circolante | | | | | | | |
| <i>Rimanenze</i> | | | | | | | |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 27.914 | 15.948 | -11.966 | -43 | 23.371 | 7.423 | 47 |
| <i>Crediti</i> | | | 0 | | 0 | 0 | - |
| Verso clienti | 5.553.208 | 5.331.379 | -221.829 | -4 | 1.337.925 | -3.993.454 | -75 |
| Verso altri | 89.913 | 73.933 | -15.980 | -18 | 143.150 | 69.217 | 94 |
| <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i> | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 | - |
| <i>Disponibilità liquide</i> | | | 0 | | 0 | 0 | - |
| Depositi bancari e postali | 23.717.634 | 34.680.172 | 10.962.538 | 46 | 49.223.341 | 14.543.169 | 42 |
| Assegni | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 | - |
| Denaro e valori in cassa | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 | - |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 29.388.669 | 40.101.432 | 10.712.763 | 36 | 50.727.787 | 10.626.355 | 26 |
| D Ratei e risconti | | | | | | | |
| Ratei attivi | 2.385 | 2.197 | -188 | -8 | 2.285 | 88 | 4 |
| Risconti attivi | 1.750 | 1.035 | -715 | -41 | 44.981 | 43.946 | 4.246 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 4.135 | 3.232 | -903 | -22 | 47.266 | 44.034 | 1.362 |
| TOTALE ATTIVITÀ (B+C+D) | 37.078.307 | 47.697.466 | 10.619.159 | 29 | 58.274.337 | 10.576.871 | 22 |

Tab. 30

(in euro)

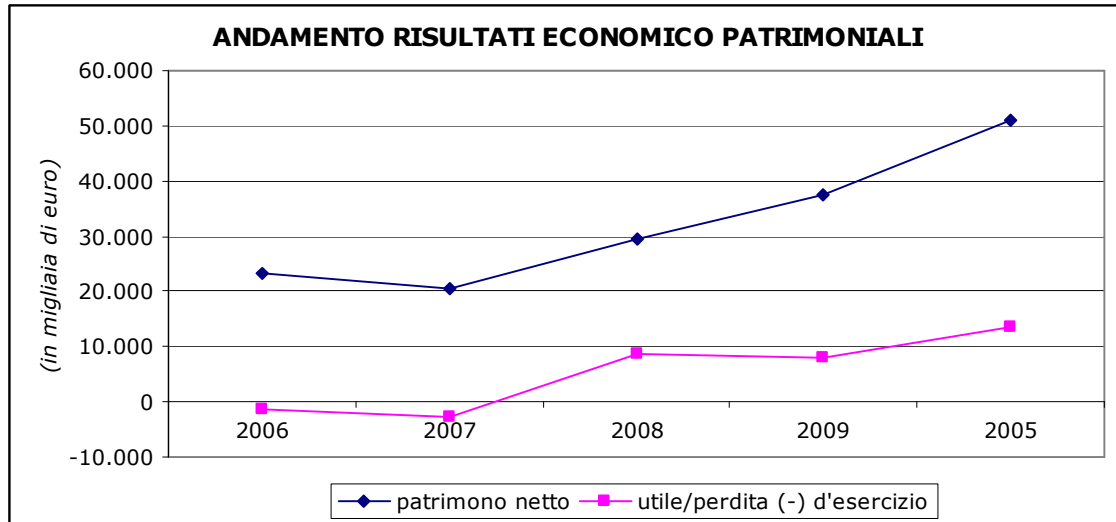
| STATO PATRIMONIALE | 2008 | | 2009 | | 2010 | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|------------|-------------------|-------------------|-------------|
| | importo | importo | Diff.nza | Var. % | importo | Diff.nza | Var. % |
| PASSIVITÀ | | | | | | | |
| A Patrimonio netto | | | | | | | |
| Fondo di dotazione | 3.322.817 | 3.322.817 | 0 | 0 | 3.322.817 | 0 | 0 |
| Utili (Perdite) portati a nuovo | 17.138.887 | 26.018.513 | 8.879.626 | 52 | 34.132.195 | 8.113.682 | 31 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 8.879.626 | 8.113.682 | -765.944 | -9 | 13.554.612 | 5.440.930 | 67 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 29.341.330 | 37.455.012 | 8.113.682 | 28 | 51.009.624 | 13.554.612 | 36 |
| B Fondo per rischi e oneri | 388.082 | 278.665 | -109.417 | -28 | 360.514 | 81.849 | 29 |
| C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 184.511 | 78.788 | -105.723 | -57 | 78.788 | 0 | 0 |
| D Debiti | | | | | | | |
| Debiti verso banche | 703 | 0 | -703 | -100 | 0 | 0 | - |
| Debiti verso fornitori | 158.070 | 100.920 | -57.150 | -36 | 938.659 | 837.739 | 830 |
| Debiti tributari | 205.715 | 47.869 | -157.846 | -77 | 56.071 | 8.202 | 17 |
| Debito v/istituti prev.li e di sicurezza sociale | 207.453 | 147.816 | -59.637 | -29 | 144.450 | -3.366 | -2 |
| Altri debiti | 6.592.442 | 9.588.389 | 2.995.947 | 45 | 5.686.231 | -3.902.158 | -41 |
| TOTALE DEBITI (D) | 7.164.383 | 9.884.994 | 2.720.611 | 38 | 6.825.411 | -3.059.583 | -31 |
| E Ratei e risconti | 0 | 6 | 6 | | 0 | -6 | -100 |
| TOTALE PASSIVITÀ (B+C+D+E) | 7.736.976 | 10.242.453 | 2.505.477 | 32 | 7.264.713 | -2.977.740 | -29 |
| F ARROTONDAMENTO | 1 | 1 | 0 | | 0 | -1 | -100 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (A+B+C+D+E) | 37.078.307 | 47.697.466 | 10.619.159 | 29 | 58.274.337 | 10.576.871 | 22 |

La situazione esposta nei prospetti che precedono indica la consistenza degli elementi patrimoniali in comparazione con l'esercizio precedente, nonché le variazioni intervenute nelle poste attive e passive per effetto della gestione concernente gli esercizi in esame, che si è chiusa con incrementi rispettivamente del 29% e del 22% dell'attivo patrimoniale, e con un andamento alterno delle passività, caratterizzate dapprima da un aumento del 32%, e successivamente dalla riduzione del 29%, considerati i proventi e oneri connessi all'attività ECM.

Immutato il fondo di dotazione a decorrere dal 1999, gli utili degli esercizi precedenti riportati, costituiti da euro 26.018.513 e da euro 34.132.195, e gli utili d'esercizio accertati nei conti economici 2009 e 2010, pari ad euro 8.113.682 ed euro 13.554.612, hanno determinato il progressivo aumento del patrimonio netto dell'Ente, passato da euro 29.341.330 euro del 2008 ad euro 37.455.012 del 2009 (+28%) per assestarsi, infine, ad euro 51.009.624 (+36%).

Il grafico che segue illustra l'andamento dell'utile di esercizio e del patrimonio netto nell'ultimo quinquennio:

Graf. 4



Oltre alle immobilizzazioni materiali - tra le quali si annovera la sede dell'Ente - e alle immateriali (concessioni, licenze, marchi e diritti simili), in progressiva crescita, assume particolare rilevanza all'interno delle poste dell'attivo circolante la flessione dei crediti verso clienti, ammontanti nel 2009 ad euro 5.331.379 (-4%) e nel 2010 ad euro 1.337.925 (-75%).

Le disponibilità liquide (depositi bancari e, dal 2010, postali⁵⁰), nettamente influenzate dagli accrediti connessi all'attività ECM, a fine 2010 raggiungono la consistenza di euro 49.223.341 (+42%).

I crediti verso altri, ammontanti ad euro 73.933 ed euro 143.150, rappresentano le quote accantonate presso la società assicuratrice per l'erogazione del TFR ai dipendenti fino al 2006, giacché dal maggio 2007 l'Agenzia, come per legge, ha individuato l'INPDAP quale Ente previdenziale competente a gestire il TFR.

Nelle passività, oltre al patrimonio netto di cui si è già detto, sono esposti:

- il fondo per rischi ed oneri, nel quale sono confluiti gli accantonamenti destinati al trattamento accessorio del personale non dirigente per la produttività individuale e collettiva (euro 133.761,52 ed euro 200.841,11), al finanziamento delle fasce e delle posizioni retributive del personale non dirigente (euro 13.036,00 nel 2009) ed all'indennità di risultato del personale dirigente (euro

⁵⁰ Non considerati nella consistenza di cassa della situazione amministrativa al 31/12/2010

30.270,96 ed euro 40.775,78). Non sono, invece, stati alimentati il fondo per i rinnovi contrattuali e il fondo nazionale per le politiche sociali⁵¹;

- il trattamento di fine rapporto dei dipendenti, costituito dal fondo esistente al 31 dicembre di ciascun anno, che rappresenta il debito residuo maturato verso i dipendenti dopo l'utilizzo di euro 105.722,96 avvenuto durante il 2009 per liquidare il personale cui competevano le somme accantonate negli esercizi precedenti, e che non accoglie alcun accantonamento già dal 2008, in quanto, come già detto, sarà l'INPDAP a gestire direttamente l'erogazione di tale trattamento;
- i debiti verso i fornitori, nel 2009 ridotti del 36%, e aumentati in maniera assai rilevante (830%) nel 2010, riferiti a fatture da liquidare nell'esercizio successivo;
- i debiti tributari attinenti a ritenute d'acconto effettuate nel corso dell'esercizio e a debiti d'imposta;
- i debiti verso istituti di previdenza che interessano l'INPS, l'INAIL e l'INPDAP;
- altri debiti, nei quali confluiscono gli acquisti di beni e servizi la cui competenza economica si riferisce all'esercizio in esame per il quale, però, al 31 dicembre non sono state ricevute le relative fatture.

⁵¹ Trattasi della riduzione del 10% delle somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, per incarichi di consulenza conferiti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevista dalla legge finanziaria 2006.

10. Situazione amministrativa

Entrambi gli esercizi considerati si sono chiusi con avanzi di amministrazione in costante aumento.

Tab. 31 (in migliaia di euro)

| SITUAZIONE AMMINISTRATIVA | 2008 | | 2009 | | 2010 | |
|--|-------------|---------------|-------------|---------------|-------------|---------------|
| Consistenza di cassa all'1/1 | | 16.546 | | 23.717 | | 34.680 |
| - Riscossioni | | | | | | |
| in c/ competenza | 15.510 | | 17.096 | | 24.774 | |
| in c/ residui | 561 | | 5.562 | | 3.999 | |
| Totale parziale | | 16.071 | | 22.658 | | 28.773 |
| - Pagamenti | | | | | | |
| in c/ competenza | 5.184 | | 8.360 | | 10.229 | |
| in c/ residui | 3.716 | | 3.335 | | 5.360 | |
| Totale parziale | | 8.900 | | 11.695 | | 15.589 |
| Consistenza di cassa al 31/12 | | 23.717 | | 34.680 | | 47.864 |
| <i>variazione %</i> | | | | 46 | | 38 |
| - Residui attivi | | | | | | |
| esercizi precedenti | 405 | | 175 | | 1.328 | |
| dell'esercizio | 5.754 | | 5.157 | | 1.561 | |
| totale residui attivi | | 6.159 | | 5.332 | | 2.889 |
| <i>variazione %</i> | | | | -13 | | -46 |
| - Residui passivi | | | | | | |
| esercizi precedenti | 1.099 | | 4.268 | | 4.711 | |
| dell'esercizio | 7.020 | | 5.908 | | 5.218 | |
| totale residui passivi | | 8.119 | | 10.176 | | 9.929 |
| <i>variazione %</i> | | | | 25 | | -2 |
| Avanzo di amministrazione | | 21.757 | | 29.836 | | 40.824 |
| <i>variazione %</i> | | | | 37 | | 37 |
| Somma indisponibile | | 784 | | 784 | | 784 |
| Avanzo di amministrazione disponibile | | 20.973 | | 29.052 | | 40.040 |

Stesso andamento ha registrato la disponibilità di cassa⁵² alla chiusura di ciascun esercizio, che denota, pertanto, un indice di elevata liquidità.

Rinviano a quanto già sottolineato nel paragrafo 7, si segnala che la gestione dei residui attivi ha mostrato, invece, un progressivo regresso, (13% nel 2009 e 46% nel 2010), mentre per i residui passivi la tendenziale crescita riscontrata nel primo esercizio (+25%) non è stata confermata nel secondo, che ha registrato una lieve flessione (-2%).

Risulta, pertanto, evidente come la situazione amministrativa, in presenza di saldi negativi provenienti dalla gestione dei residui, sia essenzialmente influenzata dalla notevole consistenza di cassa a fine di ogni esercizio, determinata dalla sfasatura temporale tra finanziamenti ricevuti ed investimenti programmati ed, in particolare,

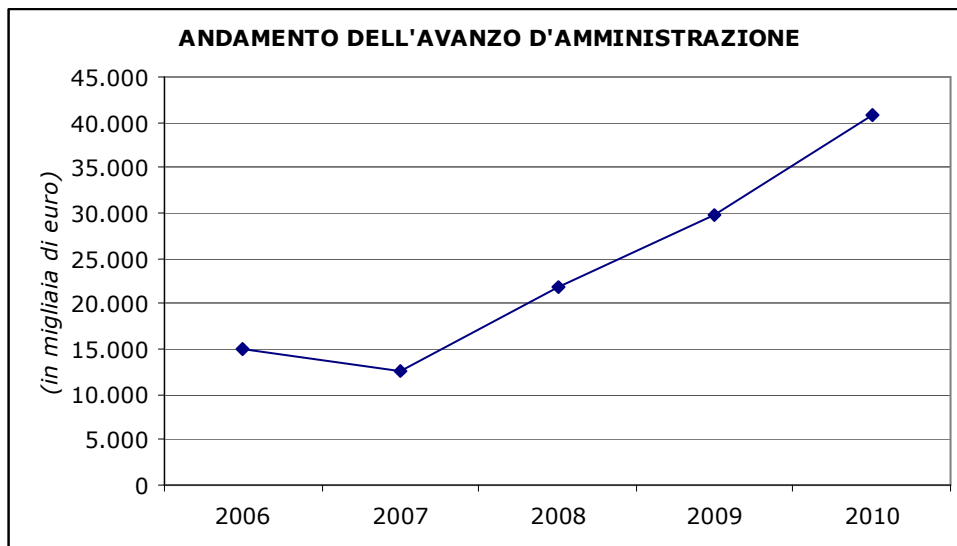
⁵² Si segnala la mancata coincidenza tra la consistenza finale di cassa al 31/12/2010 della situazione amministrativa e la disponibilità liquida alla stessa data riportata nell'attivo circolante dello stato patrimoniale, in quanto quest'ultimo considera anche la giacenza sul c/c postale pari ad euro 1.359.000,26.

dalla gestione dei flussi finanziari dai proventi e dalle spese relativi all'attività di gestione del Sistema nazionale ECM.

Degli avanzi di amministrazione 2009 e 2010 la quota disponibile risulta essere rispettivamente di euro 29.052.274,64 e di euro 40.040.415,76, giacché l'Agenzia ha vincolato⁵³ in ogni esercizio l'importo di euro 784.000,00 quale differenziale derivante dall'applicazione della percentuale complessiva delle maggiori aliquote contributive INPDAP, a seguito dell'individuazione di quest'ultimo quale Ente previdenziale di competenza.

L'evoluzione dell'avanzo di amministrazione nell'ultimo quinquennio, riportata nel grafico che segue, è caratterizzata da una fase fortemente ascendente nel triennio finale.

Graf. 5



Alla luce di detti risultati si prospetta la necessità che l'Ente si adoperi per assicurare, nel futuro, una situazione amministrativa più equilibrata, accelerando, per quanto possibile lo smaltimento dei residui, specie passivi.

⁵³ Delibera del C.d.A. n. 32 del 15/11/2007.

11. Considerazioni finali

L'andamento operativo dell'Agenzia nel periodo 2009 - 2010 è stato caratterizzato dalla gestione del Sistema nazionale ECM, ad essa affidata dalla legge n.244/2007 (finanziaria per il 2008), oltre che dall'attività di supporto nei confronti del Ministero della Salute, della Conferenza unificata Stato-Regioni e delle regioni, nell'ambito delle politiche di autoordinamento che le stesse perseguono. Conseguentemente, i proventi e le spese relativi al suddetto Sistema nazionale ECM hanno contribuito significativamente alla formazione delle positive risultanze contabili degli esercizi.

L'ente ha espletato anche attività di ricerca sia corrente, sia finalizzata, finanziata dallo stesso Ministero, da alcune Regioni e da altri enti.

Nel corso del biennio considerato, dal punto di vista finanziario le gestioni si chiudono in avanzo, pari a euro 7.985.321 nel 2009 ed a euro 10.888.735 nel 2010. Gli accertamenti e gli impegni hanno raggiunto nel 2009 l'importo, rispettivamente, di euro 22.252.559 e di euro 14.267.238, con incrementi del 5% e del 17%. Nell'esercizio successivo, invece, le percentuali in aumento del 18% e dell'8% comportano valori in entrata e uscita pari ad euro 26.335.368,22 ed euro 15.446.633,98.

L'attività nazionale ECM ha così influito: in entrata per euro 13.786.070 nel 2009 ed euro 13.357.444,14 nel 2010, con incidenza pari al 62% e al 51% sulle entrate complessive ed al 64% e 54% su quelle correnti; in uscita rispettivamente per euro 2.500.000 e euro 803.000, corrispondenti al 18% e 5% delle spese complessive ed al 19% e 6% di quelle correnti.

Peraltro gli accertamenti e gli impegni evidenziano rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio, e ciò induce la Corte ad esortare l'Ente ad una più attenta ponderazione delle proprie esigenze in occasione della stesura del documento previsionale, specie in materia di spese, al fine di assicurare l'attendibilità della programmazione.

I trasferimenti da parte dello Stato hanno registrato un andamento alterno, con una flessione pari al 27% nel primo esercizio e una ripresa del 66% nel successivo, mentre è proseguito il progressivo incremento delle entrate di parte corrente, attestatesi ad euro 24,721 milioni a fine biennio, con incidenza del 94% sulle entrate totali.

Il contributo ordinario statale è stato rispettivamente di euro 3.711.873 ed euro 4.177.929, corrispondente a circa il 17% delle entrate correnti, mentre nel 2008 era stato di euro 4.154.489, con un'incidenza del 20% sulle stesse entrate. L'acquisizione

di nuove fonti di entrata proprie ha tendenzialmente ridotto la dipendenza finanziaria dell'Ente dai trasferimenti statali.

Al contributo ordinario si sono, peraltro, aggiunti ulteriori contributi statali per complessivi euro 2.719.581 ed euro 6.483.736, dei quali una parte (euro 547.581 ed euro 1.151.550) per quella corrente, ed il resto per la ricerca finalizzata, gli accordi di collaborazione, la realizzazione di report e le campagne di sensibilizzazione.

In particolare, con riferimento alla gestione economico e patrimoniale può rilevarsi che:

- nel 2009 la crescita dei costi della produzione è stata più evidente di quella dei corrispondenti ricavi, sicché l'utile d'esercizio, pari a 8.113.682 euro, è risultato minore del 9% rispetto a quello registrato nel 2008. Nel 2010, invece i costi flettono del 16% a fronte di maggiori ricavi (+13%), con conseguente incremento del risultato economico pari ad euro 13.554.612 (+67%);
- la costante crescita dell'attivo patrimoniale ha ampiamente compensato l'alterno andamento delle passività, comportando nel periodo un aumento del patrimonio netto, che a fine del 2010 ha raggiunto l'importo di euro 51.009.624;
- il fondo di cassa a chiusura del biennio, pari a euro 47.864.340, è aumentato del 102% rispetto al 2008: la gestione dei residui registra una costante e accentuata preminenza dei passivi rispetto agli attivi, in ragione anche della durata pluriennale di taluni programmi di attività;
- l'avanzo di amministrazione, infine, è stato di euro 29.836.275 ed euro 40.824.416, con un incremento del 37% in ciascun esercizio, mentre la quota indisponibile risulta essere di euro 784.000,00.

Malgrado la riduzione registrata nell'ultimo esercizio, la consistenza dei costi della produzione, destinati fisiologicamente ad aumentare in relazione all'incremento dei compiti da svolgere, induce la Corte a ribadire l'esigenza di un attento monitoraggio degli oneri di gestione, che assicuri, ai fini del perseguimento delle importanti finalità istituzionali, una oculata amministrazione delle risorse.